



# ICS RINNOVATA PIZZIGONI

Via C. da Castello, 10 Milano  
C.F. 97504470150 – codice meccanografico MIIC8D100N

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2025 – 2028

La monotonia spegne l'intelligenza



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RINNOVATA PIZZIGONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **53/2024** del **27/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2024** con delibera n. 35/2024*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Rinnovata Pizzigoni è nato il 1 settembre 2008 e comprende due ordini di scuola, primaria e secondaria di I grado, dislocati in tre distinti edifici, situati uno di fronte all'altro (la scuola primaria Rinnovata e la scuola media Puecher) e il terzo nell'isolato (la scuola primaria Dante Alighieri situata in via Mac Mahon 100).

Gli edifici scolastici offrono un'ottima disponibilità di spazi organizzati e di strutture, che permettono di promuovere interventi collettivi e individualizzati, e ospitano, in totale, cinquantatré classi. Le Scuole Primarie Rinnovata e Dante sono scuole che seguono una didattica differenziata secondo il metodo Pizzigoni.

I principi del metodo sono diventati un punto di forza dell'Istituto tanto che la didattica laboratoriale e l'apprendimento basato sull'esperienza attiva sono le caratteristiche principali delle tre scuole e, se formalmente il metodo non è esteso alla scuola secondaria di primo grado, la verticalizzazione ha valorizzato la specificità progettuale della scuola Puecher creando un percorso continuo. Infatti è attraverso la verticalizzazione che l'Istituto ha costruito il suo principale punto di forza valorizzando i differenti vissuti professionali, le tradizioni, le diverse esperienze e storie e ne ha fatto un Progetto unitario costruito su linee congruenti rispetto a mete condivise, con una prospettiva di sviluppo per gli alunni e le alunne dai sei ai quattordici anni.

La progettazione didattica dell'Istituto assume la continuità come criterio e valore irrinunciabili al fine di favorire la crescita armonica della persona, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, delle scelte educative della famiglia, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione.

La collaborazione tra docenti ha permesso di realizzare diverse attività che hanno messo in luce, concretamente, quanto di simile accomuna le tre scuole:

- l'attenzione all'unicità di ciascuno, in modo da favorire uno sviluppo armonico e continuato delle capacità e delle attitudini personali
- l'accoglienza degli alunni, in entrata e in uscita nei due ordini di scuola, degli alunni stranieri, di quelli con bisogni educativi speciali - la scelta di attività di apprendimento cooperativo, di gruppo,



con attenzione particolare per il clima delle relazioni e gli aspetti dell'affettività

- la scelta di procedere con esperienze pratiche in situazioni di problem solving e con attività laboratoriali

-le uscite didattiche sul territorio come opportunità di esperienza diretta, attiva, partecipata e significativa

Il quartiere Ghisolfa, ambiente dei romanzi di Testori e palcoscenico di Rocco e i suoi fratelli, nasce nel 1909/1910, periodo in cui lo IACP costruì un vasto complesso di case e villette per famiglie provenienti principalmente dal sud Italia. Nel 1919 venne edificato un villaggio per reduci e mutilati della Prima guerra mondiale, composto da villette uni e bifamiliari, una piazza, un bar, una stalla con latteria e qualche negozio. In questo contesto Giuseppina Pizzigoni trovò terreno fertile per dare vita al suo credo pedagogico costruendo una scuola a metodo differenziato che tutt'oggi caratterizza il quartiere.

La Ghisolfa oggi è una realtà profondamente multiculturale, multietnica e composta da famiglie appartenenti a tutti i ceti sociali.

Il territorio su cui agisce la scuola e' quello tipico della semi periferia metropolitana.

La cooperazione con tutte le agenzie presenti (famiglie, Associazione Genitori, Rumors, parrocchie, oratori, ONLUS, Opera Pizzigoni, Università, altre scuole, Consiglio di quartiere etc.) costituisce un'opportunità e una ricchezza.

La collaborazione con l'ente locale apre la scuola al territorio, arricchendone l'offerta e consentendo una migliore diffusione.

La scuola ha una ricchezza particolare dovuta alla [differenziazione didattica secondo il metodo Pizzigoni](#) presso le due scuole primarie, esportato ed arricchito in secondaria.

Una piccola "azienda" zootecnica, un orto a terra di notevoli dimensioni, una piscina, spazi laboratoriali integrati e aule all'aperto consentono una didattica sempre attiva e in movimento.

La popolazione scolastica è costituita da alunni di diversa estrazione sociale, con una media del 30% di alunni stranieri e un significativo numero di bambini DVA in ogni classe.

Tuttavia questo contesto eterogeneo fornisce opportunità di crescita individuale ed è fonte di ricchezza per tutta la comunità scolastica. Infatti il poter privilegiare le attività pratiche, partendo dall'esperienza per arrivare alla teoria, consente a tutti gli alunni di far parte integrante della loro classe apportando ognuno la sua specificità.



Il ruolo fondamentale dell'Associazione Genitori (AGIR e Rumors) insieme alla collaborazione con le altre agenzie del territorio consente un lavoro sinergico di arricchimento e consolidamento delle opportunità. La collaborazione con l'Opera Pizzigoni inoltre e con le Università Cattolica e Bicocca consente un costante rinnovamento. La partecipazione infine a progetti integrati con altre scuole della comunità europea e con molte università permette un'apertura e uno scambio notevole di risorse umane.

Per garantire l'effettivo sviluppo di pratiche inclusive la scuola investe molto sulla formazione del personale anche non di ruolo.

Le risorse economiche disponibili sono indirizzate verso un costante aggiornamento delle attrezzature e in generale degli strumenti tecnici e tecnologici in uso. Questo è possibile grazie alla partecipazione ai PON e PNRR, ma anche al fundraising che va dalla raccolta fondi con diverse modalità alla partecipazione a raccolte punti promosse da alcune aziende operanti nella distribuzione alimentare. Anche i prodotti dell'orto diventano un' "entrata" economica che è in linea con lo spirito imprenditoriale tipico del metodo Pizzigoni.

Le caratteristiche socio anagrafiche del personale sono abbastanza simili a quelle delle altre scuole del territorio. La fetta maggiore si attesta tra i trentacinque e i cinquantacinque anni, con lievi differenze tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. In entrambi gli ordini di scuola i docenti più giovani sono a tempo determinato mentre la fascia d'età maggiore si riferisce a docenti a tempo indeterminato.

Sfruttando i margini dell'autonomia si è mantenuta l'offerta specialistica della lingua inglese nella scuola primaria, ampliando il numero delle ore previste per le classi prime e seconde.

Il problema maggiore rimane la formazione necessaria a sopperire i docenti senza titolo di specializzazione per il sostegno e per la differenziazione didattica della primaria

Di seguito sono analizzati opportunità e vincoli del contesto che caratterizza l'Istituto

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola ha una ricchezza particolare dovuta alla differenziazione didattica secondo il metodo Pizzigoni presso le due scuole primarie e la didattica laboratoriale presso la secondaria. La popolazione scolastica è costituita da alunni di diversa estrazione sociale, con una media che supera il 30% di alunni stranieri e un significativo numero di alunni DVA in ogni classe. Tuttavia questo contesto eterogeneo fornisce opportunità di crescita individuale ed è fonte di ricchezza per tutta la



comunità scolastica. Infatti il poter privilegiare le attività pratiche, partendo dall'esperienza per arrivare alla teoria, consente a tutti gli alunni di far parte integrante della loro classe apportando ognuno la sua specificità'.

Vincoli:

All'interno delle classi c'è una elevata variabilità che implica un importante lavoro da parte degli insegnanti per "non fare parti uguali fra disuguali" e accogliere tutte le differenziazioni per trasformarle in valore aggiunto. Una delle difficoltà maggiori è costruire una reale inclusione fra comunità culturali diverse che si non si fermi alla semplice integrazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui agisce la scuola è quello tipico della semi periferia metropolitana. La cooperazione con tutte le agenzie presenti (famiglie, Associazione Genitori, Rumors, parrocchie, oratori, ONLUS, Opera Pizzigoni, Università, altre scuole, Consiglio di quartiere etc.) costituisce un'opportunità e una ricchezza. La collaborazione con l'ente locale apre la scuola al territorio, arricchendone l'offerta e consentendo una migliore diffusione. È attivo uno sportello di prossimità della rete QUBI territoriale come prima risposta ai bisogni delle famiglie fragili

Vincoli:

La cooperazione con tutte le agenzie presenti è sicuramente un punto di forza per la progettualità dell'Istituto e per la capacità di fare rete, ma può essere un vincolo perché è necessario aver sempre chiara la mission e gli obiettivi prioritari per non rendere dispersive le azioni educative e le relazioni. La scuola è vista spesso come una risposta ai bisogni sociali ancor prima che educativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli sforzi dell'Istituto vanno in direzione di un costante aggiornamento delle attrezzature e in degli strumenti tecnici e tecnologici in uso. Questo è possibile grazie alla partecipazione ai PNRR o a modalità alternative di ricerca fondi. Anche i prodotti dell'orto diventano un' "entrata" economica che è in linea con lo spirito imprenditoriale tipico del metodo Pizzigoni.

Vincoli:

La partecipazione ad iniziative volte a reperire finanziamenti e fondi diventa un vincolo perché non assicura una continuità di entrate che garantiscano nel tempo la prosecuzione progettuale di ciò che potrebbe avere un valore educativo e pedagogico, ma che non ha a monte una copertura finanziaria certa. Gli edifici scolastici sono una opportunità in merito alla fruizione di spazi versatili, ma necessitano di ristrutturazioni e ammodernamenti

Risorse professionali



#### Opportunità:

Le caratteristiche socio anagrafiche del personale sono abbastanza simili a quelle delle altre scuole del territorio. La fetta maggiore si attesta tra i trentacinque e i cinquantacinque anni, con lievi differenze tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. In entrambi gli ordini di scuola i docenti più giovani sono a tempo determinato mentre la fascia d'età maggiore si riferisce a docenti a tempo indeterminato. Sono in costante e significativo aumento i posti di sostegno (costituiscono quasi la metà dell'organico) Il personale è in formazione continua.

#### Vincoli:

Rimane carente la specializzazione sul Metodo e siamo in attesa da parte del MIM di autorizzazione per l'avvio del corso specifico. Analogamente il personale di sostegno non ha in larga parte il titolo di specializzazione, ma, tenuto conto delle disposizioni vigenti, questi docenti garantiscono il diritto allo studio e il processo inclusione inserendosi positivamente nel contesto scolastico.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC RINNOVATA PIZZIGONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8D100N
Indirizzo	VIA C. DA CASTELLO 10 MILANO 20155 MILANO
Telefono	0288444914
Email	MIIC8D100N@istruzione.it
Pec	miic8d100n@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### PRIMARIA RINNOVATA PIZZIGONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8D101Q
Indirizzo	VIA C.DA CASTELLO 10 - 20155 MILANO
Numero Classi	25
Totale Alunni	598

#### PRIMARIA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8D102R
Indirizzo	VIA MAC MAHON 100 MILANO 20155 MILANO



Numero Classi 10

Totale Alunni 222

## SECONDARIA I GR. PUECHER (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8D101P

Indirizzo VIA CASTELLINO DA CASTELLO, 9 MILANO 20155  
MILANO

Numero Classi 18

Totale Alunni 411

## Approfondimento

---

La scuola primaria Rinnovata (via Castellino da Castello 10), scuola speciale di Metodo, è intitolata alla sua fondatrice Giuseppina Pizzigoni, nata a Milano il 21 marzo 1870. Divenuta maestra nel 1888, si inserì nel movimento delle esperienze pedagogiche attivistiche e innovative, ponendosi in prima linea nell'operare cambiamenti organizzativi e metodologici. Sostenne con forza l'idea di una scuola aperta al mondo e all'esperienza che ne può scaturire: nacque così la Rinnovata. Insigni rappresentanti del mondo della politica, della cultura e dell'imprenditoria lombarda offrirono il loro aiuto per attuare la sua idea di scuola nuova. Le fu concesso un terreno in località detta "La Ghisolfia", sulla strada della Bovisa, e l'uso di un padiglione prefabbricato Docker. Sul terreno sorsero un campo per le esercitazioni agricole, un apiario, un pollaio, molti alberi e infrastrutture per il gioco e lo sport all'aria aperta. Nell'anno scolastico 1911-1912 si diede inizio all'esperimento che fece crescere l'interesse della pedagogia ufficiale e delle istituzioni scolastiche, in Italia e in Europa, per la metodologia pizzigoniana. I fatti e i successi resero necessaria la costruzione di un nuovo edificio scolastico. Il progetto fu affidato all'ingegner Valverti, su indicazioni della stessa Pizzigoni che per prima, in Italia, coniugò le esigenze pedagogiche e didattiche con la struttura dell'edificio, in modo da preparare un "ambiente educativo di apprendimento". Il nuovo edificio della scuola Rinnovata, l'attuale, fu inaugurato il 30 ottobre 1927, e negli anni si è adattato alle esigenze dei tempi; è una splendida costruzione a un piano, in mattoni rossi, che richiama lo stile delle case coloniali lombarde, e che si estende su un'area di circa ventiduemila metri quadri, occupati dalle aule, dai



campi e dalle strutture di agraria, da viali e cortili per il gioco, dalla piscina. Il 4 agosto 1947 Giuseppina Pizzigoni morì, in povertà, a Saronno.

L'edificio della Rinnovata, che negli anni si è adattato alle esigenze dei tempi, è ora una splendida costruzione a un piano, in mattoni rossi, che richiama lo stile delle case coloniche lombarde, e che si estende su un'area totale di mq.22.000 (mq.5000, occupato dagli edifici, mq. 7.000 da campi, viali, giardini, mq. 8.200 dall'Azienda Agricola e mq. 2.000 dall'unità della piscina). Attualmente sono presenti venticinque aule con ampie finestre o porte finestra per avere l'uscita verso il cortile o verso il giardino esterno. Sono presenti anche una biblioteca e un laboratorio d'informatica, carrelli mobili attrezzati con pc portatili, tablet e robot, due aule per l'educazione all'immagine, una per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, un'aula di musica. Inoltre, sempre internamente alla scuola, ci sono la palestra, un refettorio grande e uno più piccolo. Per quanto riguarda gli spazi esterni alla struttura, ci sono un cortile interno, destinato allo sport e al gioco, e un giardino in cui si trovano gli orti, un boschetto, la piscina, una serra coperta e riscaldata, il padiglione di agraria, in cui sono situate tre aule, una piccola cucina e una stanza laboratorio/biblioteca dove si possono consultare testi scientifici. Vi è un ulteriore padiglione, la casa colonica, che ospita in un'ala l'archivio dell'Opera Pizzigoni, nell'altra i magazzini della fattoria didattica e le stalle. La ristrutturazione conservativa che è in atto riporterà la scuola allo splendore iniziale ammodernando e rendendo più funzionali gli spazi attuali. Per consentire le attività di cantiere alcune classi sono ubicate in moduli esterni realizzati in giardino nell'area del campo da calcio.

La scuola primaria di Via Mac Mahon 100 viene costruita tra il 1922 e il 1923 e inaugurata il 4 maggio 1924 alla presenza delle autorità politiche e religiose del tempo. Inizialmente è intitolata, come la vicina Piazza Prealpi, a Mario Asso, un tenente dell'aviazione morto durante la battaglia di Fiume il 24 Dicembre 1920: il famoso "Natale di sangue". Nel 1953 la scuola viene intitolata a Dante Alighieri. Un suo busto in bronzo sovrasta l'architrave della porta che dall'atrio conduce alle scale. Anche questo edificio era all'epoca della costruzione innovativo perché progettato per promuovere la cultura dell'educazione ginnica e sportiva. Sfogliando i vecchi registri depositati negli archivi si deduce che questa scuola ha avuto una vita molto intensa: è stata una scuola diurna, serale, festiva, militare. Dall'anno scolastico 2010/2011 attua la sperimentazione del Metodo Pizzigoni, assumendone le stesse attività e organizzazione. Attualmente la scuola primaria occupa l'ultimo piano dell'edificio scolastico che è condiviso con altri servizi educativi 0/6.

Nel plesso "Dante Alighieri", la didattica laboratoriale si avvale di spazi attrezzati e funzionali all'apprendimento come:

- l' "Aula Blu" predisposto per attività di psicomotricità o di piccolo movimento



- 10 aule fornite di digital board
- laboratorio di musica
- laboratorio di scienze
- aula polifunzionale "alveare"
- palestra
- giardino con un campo da calcio e un campo polifunzionale
- piccolo orto
- biblioteca con sala di lettura
- mensa con self service

La Scuola Secondaria di primo grado è intitolata a Giancarlo Puecher (Milano, 1923- Erba, 1943), patriota ed esponente di rilievo della Resistenza, prima medaglia d'oro al valor militare della Lombardia. Giancarlo Puecher era figlio di un notaio milanese, si arruolò a vent'anni, nel luglio 1943, in aviazione come allievo ufficiale. Dopo l'8 settembre si unì a un gruppo di partigiani nei dintorni di Erba. Dopo una serie di appostamenti i repubblicani lo catturarono assieme al padre e, in seguito a un sommario processo, venne condannato a morte e fucilato nel cimitero nuovo di Erba. La scuola venne edificata negli anni Cinquanta.

Nella secondaria Puecher, oltre alle 18 classi suddivise in piani della struttura, sono presenti numerosi laboratori e aule dedicate:

- laboratorio di scienze
- laboratorio di informatica
- Spazio Worm: ambiente pensato per creare l'arte attraverso l'arte, in cui si realizzano workshop, eventi, mostre, e attività teatrali che vedono coinvolti alunni, docenti, genitori, artisti e Enti Locali
- uno spazio polifunzionale con palco teatrale denominato 'Spazio Officine' per eventi e attività ricreative
- 2 laboratori di attività grafico-pittoriche



- 2 laboratori di musica
- 1 laboratorio di italiano L2
- biblioteca
- 1 aula SOS in cui, a piccoli gruppi, si svolgono attività finalizzate al successo formativo
- 1 aula dedicata alla web radio
- palestra attrezzata
- palestrina con parete da arrampicata
- mensa

Le scuole dispongono di due aule all'aperto per le attività outdoor ed un 'angolo bucolico' come spazio di lettura.

E' importante sottolineare che gli spazi presenti nei tre plessi scolastici sono fruibili e condivisi da tutte le classi a prescindere dalla scuola in cui sono ubicati.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

---

Le attrezzature vengono periodicamente implementate e rinnovate grazie a finanziamenti acquisiti partecipando a bandi nazionali ed europei.

Particolarmente importante è la flessibilità nell'utilizzo degli spazi: ogni angolo delle scuole si trasforma in un ambiente per la didattica laboratoriale o per il cooperative learning.

Nell'atrio di Puecher - sede degli Uffici di Segreteria e della Presidenza - vengono realizzati veri e propri allestimenti artistici che variano nel corso dell'anno scolastico diventando una vera e propria agenda visiva del calendario scolastico.

Nel corso del triennio verranno realizzati i lavori di restauro conservativo della scuola Rinnovata.

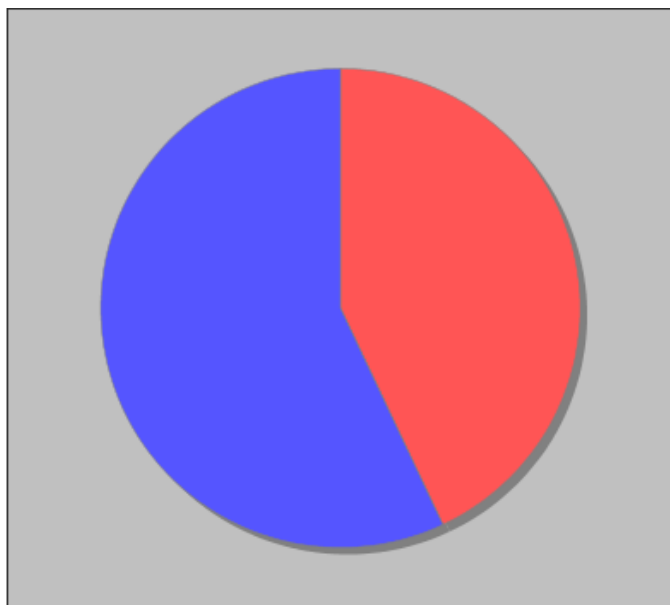


## Risorse professionali

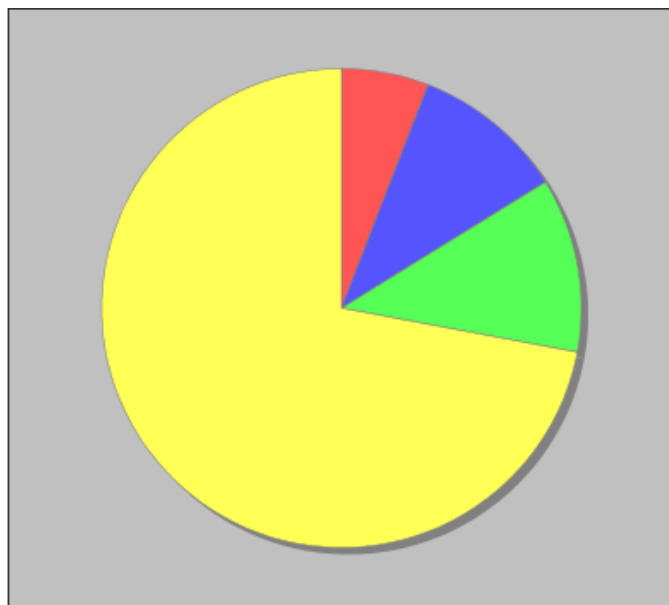
Docenti	189
Personale ATA	32

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### Approfondimento

Per insegnare alla scuola primaria è necessario possedere il titolo specifico a Metodo Pizzigoni in quanto i posti cosiddetti 'comuni' sono residuali. Sono previste anche tre unità aggiuntive di personale extra organico definite dal Ministero per la specificità del metodo (due tecnici di agraria e



un docente di scienze motorie sportive).

Considerato l'elevato numero di alunni con diversa abilità frequentanti l'Istituto, gli insegnanti di sostegno sono ogni anno sempre più numerosi e vengono assegnati dall'Ufficio Scolastico Territoriale in deroga all'organico funzionale.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche e gli obiettivi prioritari che l'Istituto si è dato tengono conto di differenti fattori:

- gli esiti delle prove standardizzate
- le priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione
- il contesto territoriale

creando delle interconnessioni che si intrecciano con l'identità metodologica e la mission della Scuola stessa.

In modo particolare, si ritengono necessarie una riflessione sugli esiti e una maggiore condivisione dei dati delle rilevazioni a livello interno alla scuola per permettere ai docenti una più efficace azione formativa. Rispetto alle valutazioni disciplinari i risultati nelle rilevazioni INVALSI appaiono inferiori. E' opportuno quindi ripensare il concetto di valutazione e implementare sia le attività di logica sia le abilità connesse alla risoluzione dei test dai primi anni di scuola.

Anche il Piano di Miglioramento si snoda intorno al tema del cosiddetto 'effetto scuola' perché si evidenzia una significativa variabilità tra le classi e i dati di contesto non sono congruenti con la lettura degli esiti.

Gli obiettivi prioritari – oltre agli aspetti illustrati più sopra – tengono conto di bisogni formativi del territorio e si orientano alla sperimentazione diretta della cittadinanza attiva.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in entrambi gli ordini di scuola

#### Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi e gli ordini di scuola



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Effetto scuola

---

Il Piano di Miglioramento vuole approfondire in via prioritaria il tema 'effetto scuola' perché si evidenzia nella lettura delle prove standardizzate una significativa variabilità tra le classi e i dati di contesto non sono congruenti con la lettura degli esiti.

Nello specifico si definiscono tre azioni:

- per i docenti: istituzione di gruppi di lavoro per l'analisi e la condivisione dei dati e azioni di formazione sulla valutazione
- per gli alunni: attività didattiche finalizzate al successo formativo
- per la comunità educante: coinvolgimento delle famiglie e del territorio nella rendicontazione sociale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in entrambi gli ordini di scuola

##### **Traguardo**

Diminuire la variabilità tra le classi e gli ordini di scuola

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

promuovere una maggiore coerenza nella progettazione didattica, nel monitoraggio dei progressi e nell'adozione di pratiche metodologiche condivise prevedendo gruppi di lavoro coordinati dalle funzioni strumentali/referenti INVALSI

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

valorizzare le azioni di continuità tra i vari ordini stabilendo procedure definite e buone prassi condivise.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare figure di sistema che promuovano occasioni specifiche di studio e coordinino i gruppi di lavoro/confronto/monitoraggio in merito ai traguardi previsti

---

## Attività prevista nel percorso: Successo formativo

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Responsabile

Docenti Funzioni Strumentali area PTOF e area alunni

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in entrambi gli ordini di scuola diminuendo il divario tra le classi



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per sua natura l'Istituto è aperto a tutti gli spazi possibili di innovazione partendo proprio dalla specificità del metodo per la scuola primaria e della didattica laboratoriale attuata nella scuola secondaria.

Tra gli aspetti innovativi che caratterizzano le scuole mettiamo in evidenza:

- la didattica outdoor: la scuola è il mondo
- la monotonia spegne l'intelligenza: tema portante dell'Offerta Formativa del triennio
- la gestione flessibile degli spazi
- la didattica inclusiva
- la promozione della legalità e la capacità di costruire reti con il territorio

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

##### PROGETTARE L'INNOVAZIONE

L'Istituto Comprensivo Rinnovata Pizzigoni si distingue per la consolidata capacità di progettazione strategica e per l'efficace partecipazione a bandi pubblici nazionali e locali, finalizzata al reperimento di risorse economiche dedicate all'innovazione didattica. Attraverso un approccio sistematico e professionale, l'Istituto monitora costantemente le opportunità di finanziamento disponibili, elaborando progetti di qualità che rispondono alle esigenze formative degli studenti e alle priorità educative del territorio.



Questa competenza progettuale ha permesso di ottenere finanziamenti significativi che hanno reso possibile l'implementazione di attività didattiche innovative per favorire la didattica inclusiva, il potenziamento delle competenze digitali e trasversali degli alunni, nonché la realizzazione di percorsi formativi sperimentali in linea con le più avanzate metodologie pedagogiche (l'esperienza teatrale e cinematografica come percorso educativo/didattico).

La capacità di intercettare e valorizzare le risorse disponibili rappresenta un elemento distintivo dell'identità dell'Istituto, che si configura come comunità educante dinamica, aperta all'innovazione e attenta alla qualità dell'offerta formativa.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

### QUESTIONE DI METODO

L'approccio pedagogico innovativo che attraversa verticalmente entrambi gli ordini scolastici garantisce continuità metodologica e progettuale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Nelle scuole primarie il metodo didattico differenziato Pizzigoni, pone al centro l'esperienza diretta come fondamento dell'apprendimento. Attraverso la valorizzazione del metodo scientifico e del principio che "la scuola è il mondo", gli alunni costruiscono le proprie conoscenze mediante l'osservazione, la sperimentazione e il contatto attivo con la realtà, sviluppando autonomia, spirito critico e competenze trasversali in contesti autentici di apprendimento.

La scuola secondaria di primo grado Puecher prosegue e amplifica questa impostazione metodologica attraverso una didattica laboratoriale che valorizza la partecipazione attiva degli studenti e promuove l'inclusione. Le attività proposte, pur essendo specificamente calibrate sull'età e sulle esigenze formative dei ragazzi, mantengono la centralità dell'esperienza pratica e della co-costruzione del sapere, permettendo agli studenti di essere protagonisti consapevoli del proprio percorso educativo.

Questa continuità nell'innovazione rappresenta un tratto distintivo dell'identità dell'Istituto, che



coniuga tradizione pedagogica e sperimentazione didattica in un progetto formativo organico e coerente.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi Funzionali per la Didattica Laboratoriale

L'Istituto Comprensivo Rinnovata Pizzigoni pone al centro della propria azione educativa la progettazione di spazi funzionali e versatili, capaci di rispondere alle esigenze di una didattica laboratoriale attiva e partecipata. In coerenza con il metodo Pizzigoni e con i principi del learning by doing, gli ambienti scolastici sono concepiti come luoghi dinamici e polifunzionali, dove l'apprendimento si costruisce attraverso l'esperienza diretta e la partecipazione attiva degli studenti.

Un elemento distintivo dell'approccio progettuale dell'Istituto è la co-progettazione degli spazi con gli alunni, che diventano protagonisti nella definizione e nell'organizzazione degli ambienti di apprendimento (ad esempio le "Officine Puecher" vengono rivisitate e affrescate con gli studenti stessi)

Grazie alla capacità di intercettare finanziamenti pubblici, sono stati realizzati interventi significativi che hanno arricchito e migliorato l'utilizzo di alcuni spazi: ad esempio il teatro è stato dotato di attrezzature professionali ed è stata allestita una web radio che rappresenta uno spazio innovativo per lo sviluppo delle competenze comunicative e digitali.

I lavori di ristrutturazione avviati nello storico edificio della Rinnovata ridaranno alla scuola lo splendore originario e nell'arco del triennio andranno a modificare la gestione degli ambienti scolastici

La polifunzionalità degli spazi costituisce un valore strategico che permette di adattare gli ambienti a molteplici attività didattiche, favorendo flessibilità, creatività e inclusione, in piena continuità con la tradizione pedagogica dell'Istituto e con le sfide educative contemporanee.



## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

### TEATRO EDUCAZIONE

E' un progetto di Ricerca-Formazione sulla valutazione dell'educazione teatrale nel curricolare, promosso dal gruppo di ricerca INDIRE .

L'Istituto, e in particolare la scuola secondaria, è stato individuato in virtù della riconosciuta esperienza e dell'attenzione verso l'integrazione del linguaggio teatrale nella didattica.

Viene costituito un gruppo apposito di lavoro che collaborerà con INDIRE e Agita



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Gli ambienti previsti nell'ambito della Missione 1.4 PNRR sono stati realizzati creando situazioni che hanno potenziato sia lo spazio 'oltre l'aula' sia le strumentazioni digitali di uso quotidiano o più specialistico, come i microscopi.

La formazione del personale consente di potenziare e valorizzare l'insegnamento delle discipline STEM in entrambi gli ordini scolastici consentendo anche l'attuazione di laboratori pomeridiani realizzati anche grazie a risorse economiche aggiuntive, come i fondi assegnati dalla progettualità di Agenda Nord.



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

"La monotonia spegne l'intelligenza" è il concetto che guida e ispira il nostro Piano dell'Offerta Formativa (POF) per il triennio 2025-2028 ed è uno dei capisaldi pedagogici di Giuseppina Pizzigoni, che con alcune varianti viene citato in molti dei suoi scritti. In un'epoca in cui la ripetizione meccanica e la routine rischiano di appiattire la creatività e sbiadire la motivazione degli studenti, la nostra Scuola si impegna a diversificare gli stimoli e le esperienze con un'offerta formativa centrata sulla didattica laboratoriale. L'intelligenza dei nostri alunni è un patrimonio unico che va coltivato attraverso esperienze di apprendimento coinvolgenti, capaci di suscitare curiosità, interesse e passione di ognuno.

Il nostro Istituto Comprensivo abbraccia due scuole primarie (la Rinnovata e la Dante Alighieri) e una secondaria di primo grado (intitolata a Giancarlo Puecher). Si propone di realizzare un ambiente educativo che costruisca conoscenze sviluppando competenze critiche e pensiero creativo. Ogni alunno deve poter esplorare nuovi orizzonti, sperimentare i propri talenti, risolvere problemi in modo innovativo e costruire il proprio bagaglio di competenze in modo attivo, personale e partecipato.

Gli obiettivi perseguiti sono molteplici: stimolare il pensiero, il desiderio di sapere, il piacere di apprendere. Intendiamo, infatti, proporre attività che sollecitino sia l'intelligenza emotiva e sociale, sia quella creativa e logico-matematica, attraverso il metodo Pizzigoni, le tecnologie moderne, progetti interdisciplinari, laboratori pratici ed esperienze di cittadinanza attiva.

Con il nostro Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto non si limita a seguire i programmi ministeriali, ma cerca di andare oltre: vogliamo che i nostri studenti imparino a riflettere, a comunicare in modo efficace, a essere curiosi e a confrontarsi con le sfide del futuro.

In questo contesto, il PTOF si configura come un percorso educativo che tiene conto delle diversità individuali, culturali e sociali, e offre a ciascuno la possibilità di esprimersi, crescere e svilupparsi secondo le proprie potenzialità. Attraverso l'inclusione, l'innovazione, il confronto, la valorizzazione delle emozioni e delle idee, affrontiamo ogni giorno la sfida di educare cittadini consapevoli e preparati a un mondo sempre più complesso e interconnesso aprendoci al territorio circostante e allargando, così, il nostro concetto di scuola fino a «sentire che la scuola è il mondo» (Pizzigoni, 1950, p.27).

Di seguito illustriamo una sintesi degli aspetti fondamentali che caratterizzeranno la nostra offerta



formativa.

- Innovazione pedagogica

L'innovazione pedagogica è insita nel DNA dell'Istituto perché entrambe le scuole primarie seguono una didattica differenziata secondo il metodo Pizzigoni, mentre la scuola secondaria privilegia la metodologia laboratoriale nella didattica creando sempre nuove situazioni di apprendimento. L'esperienza diretta e il fare sono realmente il motore di tutte le forme di apprendimento delle nostre scuole mettendo così al centro dell'azione educativa gli alunni e le alunne dell'Istituto.

Il [metodo Pizzigoni](#), infatti, propone un itinerario di esperienze sul campo e nel territorio che sono trasversali a tutte le discipline e diventano occasioni di sviluppo di competenze. Si basa, infatti, sulle esperienze concrete e personali degli alunni e studenti che - operando sulla realtà e sulle problematiche da essa derivanti - ricercano e trovano, per induzione, i principi generali insiti nel particolare. Il procedere per via induttiva (dall'esperienza alla sistematizzazione teorica) è il processo con cui i bambini apprendono.

L'alunno è costantemente chiamato ad interagire con le esperienze che si fanno a scuola (sul campo da coltivare, con gli animali e gli esperti di agraria) e con quelle offerte dalle numerose uscite didattiche proposte perché : «Scuola è il mondo e maestro è ogni fatto naturale e ogni uomo. Non si insegna: si sperimenta». (Pizzigoni, 1931)

Anche alla Puecher - che non è a metodo didattico differenziato - si promuove l'apprendimento attivo utilizzando metodologie che coinvolgono in modo diretto gli studenti e le studentesse organizzando laboratori dove gli alunni possano applicare concretamente ciò che apprendono, soprattutto nelle materie scientifiche e artistiche.

Assume una notevole importanza la variabilità dei ritmi e degli spazi da utilizzare, cerchiamo infatti di

- modificare il ritmo delle lezioni: alternando momenti di spiegazione frontale con attività che richiedano maggiore partecipazione da parte degli studenti (lezione partecipata, discussioni su temi di attualità, gamification)
- cambiamento di ambiente: organizzando uscite didattiche, gite scolastiche, visite a musei o attività all'aperto per spezzare la routine delle lezioni in aula.
- break creativi: prevedendo brevi pause per attività fisiche, giochi o esercizi di rilassamento che rinfreschino la mente e favoriscano la concentrazione.



La collaborazione e l'interazione tra pari è uno dei punti di forza dell'ICS Rinnovata Pizzigoni in quanto vengono organizzati nelle classi gruppi di lavoro in modo che gli studenti possano confrontarsi e aiutarsi reciprocamente, stimolando un senso di comunità e collaborazione e promuoviamo l'apprendimento tra pari, cioè creiamo occasioni in cui gli studenti possano insegnare e imparare gli uni dagli altri, sfruttando le diverse competenze e conoscenze all'interno del gruppo classe.

Le attività artistiche e creative sono particolarmente valorizzate e si intrecciano con la quotidianità della didattica: il disegno, il teatro, la musica, la scrittura creativa e le arti performative in genere permettono agli studenti di esprimersi liberamente e in modo personale scegliendo tra i differenti codici comunicativi.

#### - Movimento

Da sempre lo sport è uno strumento educativo capace di arricchire il percorso formativo degli alunni non solo sul piano fisico, ma anche su quello relazionale e culturale perché promuove valori come il rispetto delle regole, la perseveranza, la collaborazione e il lavoro di squadra. Proprio per questo la nostra offerta formativa è ampliata da una serie di attività di carattere motorio che tradizionalmente fanno parte dell'Istituto (coppa Malaman per le classi quinte e nuoto dalla seconda alla quarta per la primaria, per la secondaria la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e le esperienze di trekking). La sfida attuale è quella di ampliare sempre di più le occasioni di sport inclusivo (le due squadre di calcio sociale e la squadra degli Azzurrini per bambini autistici realizzate con la collaborazione di YouSport e di basket con l'associazione Social Osa) e di promozione degli sport paralimpici.

#### - Educazione civica

Nella scuola primaria, l'educazione civica si concentra principalmente sull'acquisizione dei principi fondamentali della convivenza civile, sulla promozione della solidarietà, della responsabilità e del rispetto reciproco. Gli insegnanti promuovono la consapevolezza degli studenti nei confronti dei valori democratici e stimolano la riflessione sull'importanza del rispetto delle regole, sia nella comunità scolastica che nella società e lo fanno attraverso esperienze di vita in classe, uscite didattiche o iniziative promosse dagli stakeholder del territorio. Nella scuola secondaria, gli studenti esplorano in modo più approfondito i concetti di cittadinanza attiva, di giustizia sociale, di legalità, e di sostenibilità, sia a livello locale che globale.

In modo prioritario cerchiamo di educare al pensiero critico rispettando le tre aree tematiche del dettato normativo



- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

- Inclusione

Il concetto di inclusione è intriso degli ideali costituzionali di uguaglianza partecipazione e sostegno personalizzato

La Scuola in generale ha una particolare attenzione ai bisogni formativi di ogni studente e il nostro Istituto mette in campo tutte le strategie più idonee per valorizzare le diversità e ridurre la dispersione scolastica al fine di promuovere:

- la crescita personale di tutti perché gli studenti imparano a convivere con le diversità e a sviluppare empatia, rispetto e collaborazione
- il rispetto reciproco e la comprensione delle differenze
- il miglioramento delle competenze cognitive affinando una maggiore capacità di problem solving, pensiero critico e cooperazione
- la preparazione per il futuro perché un approccio inclusivo prepara gli studenti a vivere in una società diversificata e interconnessa.

Per gli alunni con diversa abilità e gli alunni con bisogni educativi speciali (BES cioè con difficoltà di apprendimento, o disturbi del comportamento, o svantaggi socio-culturali e linguistici) mettiamo un campo le seguenti strategie per promuovere una reale inclusione.

1. Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) redatti in collaborazione tra insegnanti, famiglia e specialisti
2. metodologie didattiche personalizzate in quanto l'insegnamento risponde alle diverse esigenze di apprendimento.
3. valutazione personalizzata perché le modalità di valutazione sono adattate alle necessità dello studente (ad esempio, può essere previsto più tempo per svolgere i compiti, o modificare il formato delle prove)
4. adottare una pedagogia che riconosca e valorizzi la pluralità culturale all'interno delle singole



classi

5. promuovere il lavoro di rete tra le varie figure professionisti (Servizio di neuropsichiatria, Servizi Sociali Territoriali, Rete QB, Polo Start) per garantire un supporto completo agli studenti con esigenze particolari.

- Ambiente e Territorio

La Scuola ha una grande capacità di 'fare rete' con le famiglie (Agir e Rumors) e le associazioni presenti sul territorio (ANPI, QB, Comunità di Villapizzone, Spazio Ginko e Spazio Polline) e mette in campo azioni di partecipazione attiva alla cittadinanza e alla legalità (iniziative per la lotta contro tutte le mafie, contro le violenze di genere, eventi con Libera, con le Forze dell'Ordine e della Direzione di Progetto Promozione Giovanile del Comune di Milano).

L'ICS fa parte della Rete delle Scuole Green di Milano e sta portando avanti la realizzazione delle CER Campus Ghisolfa (realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto di Puecher) e promuove la mobilità sostenibile mediante la promozione di progetti cittadini (Massa Marmocchi, Pedibus...)

Lo spazio antistante gli edifici scolastici in via Castellino sono oggetto di pedonalizzazione con una progettazione condivisa tra Istituto e Amat (Progetto municipale Piazze Aperte) creando una zona attrezzata da utilizzare per attività sportive, di gioco e di socializzazione che va al di là del car-free già in essere.

L'Istituto si propone, inoltre, come polo culturale per il quartiere con una serie di eventi che spaziano dal campo letterario (iniziative di Book City, incontri con autori) a quello teatrale (spettacoli teatrali degli alunni o di compagnie esterne, e da alcuni anni partecipa come sede ospitante al Fringe Festival), da quello musicale (concerti) a quello espressivo (mostre artistiche e fotografiche), dal supporto alla genitorialità (incontri con esperti su tematiche educative) a incontri su temi di attualità con la partecipazione di professionisti dei vari settori.

- STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

Si riferisce a un approccio educativo che integra queste discipline in modo interconnesso, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e preparare gli studenti ad affrontare sfide future in un mondo sempre più tecnologico e scientifico.

L'obiettivo principale che ci poniamo è di sviluppare il pensiero critico, di migliorare l'alfabetizzazione tecnologico/scientifica, di alimentare la curiosità e le competenze verso le materie scientifiche/matematiche attraverso attività pratiche, ma anche di colmare il divario di genere



aumentando la partecipazione femminile in un campo dove generalmente non sono presenti. Grazie agli interventi formativi e/o laboratoriali realizzati con il PNRR vengono attuate sperimentazioni di coding e robotica in entrambi gli ordini di scuola.

#### - Benessere

L'Istituto fornisce un Servizio di Consulenza Psicopedagogica per gli studenti (della scuola secondaria) e per le famiglie e i docenti di entrambi gli ordini di scuola.

In base all'età degli studenti e delle studentesse o alle necessità delle singole classi vengono promossi progetti di educazione alla salute e di prevenzione.

Sono consolidati nel tempo gli interventi di educazione alla sessualità (scuola secondaria: classi seconde e terze) e di educazione alla affettività (scuola primaria: classi quarte e quinte)

#### - Continuità

L'Istituto costruisce azioni concrete di curriculum verticale nel suo interno e di orientamento nei confronti delle scuole secondarie di secondo grado anche mediante Percorsi di Competenze Trasversali di Orientamento con alcuni istituti del Territorio.

E' consolidato il progetto di continuità con le scuole dell'infanzia territoriali che non si limita alla sola visita dei plessi scolastici, ma prevede laboratori mirati per favorire l'accoglienza.

Per entrambi gli ordini di scuola è attuato uno specifico progetto di accoglienza per gli alunni delle classi prime che prevede a settembre la frequenza scolastica anticipata rispetto alle altre classi degli anni di corso.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA RINNOVATA PIZZIGONI	MIEE8D101Q
PRIMARIA DANTE ALIGHIERI	MIEE8D102R

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. PUECHER

MIMM8D101P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA RINNOVATA PIZZIGONI  
MIEE8D101Q**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DANTE ALIGHIERI MIEE8D102R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. PUECHER MIMM8D101P**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## **trasversale di educazione civica**

Il percorso di Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline di insegnamento e rispetta il monte ore previsto dalla normativa vigente utilizzando anche il principio di flessibilità oraria in base ai singoli argomenti trattati.



## Curricolo di Istituto

### IC RINNOVATA PIZZIGONI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è realizzato in base alle competenze chiave indicate dal Ministero in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Durante il primo ciclo d'istruzione l'alunno compie un lungo percorso di apprendimento, e, in particolare, acquisisce continuamente nuove competenze, elabora strategie comportamentali e di studio, vive da protagonista la sua crescita personale. Per tali ragioni la scuola primaria e la secondaria di primo grado programmano contenuti e attività in modo autonomo pur avendo come obiettivo le stesse competenze (cfr. certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria).

#### SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo è stato scandito anno per anno, per una maggiore fruibilità nella consultazione. Le prime due colonne riportano le finalità e gli obiettivi delle Indicazioni nazionali, la terza colonna comprende gli obiettivi specifici per la scuola primaria, coniugati con l'esperienza del metodo Pizzigoni, e alcune indicazioni di attività peculiari e tradizionali del metodo. I contenuti delle attività rispecchiano il lavoro dei laboratori, l'utilizzo degli spazi e degli ambienti scolastici, ma anche delle esperienze vissute con la scuola al suo esterno. Molti di essi sono legati al lavoro dei campi e all'osservazione dello spazio di agraria, delle piante e degli animali, nonché degli eventi che vi si verificano: mutamenti stagionali della vegetazione, nascite e morti degli animali, coltivazione degli orti, preparazione di prodotti alimentari. Altri, invece, prendono spunto dal lavoro nei laboratori di musica e di educazione all'immagine, e dalle visite guidate a mostre, musei, ai concerti, ai viaggi d'istruzione anche in ambienti geografici differenti, legati ai percorsi didattici.

Il Metodo Pizzigoni favorisce la costruzione del pensiero creativo e divergente conducendo



l'alunno a un sapere poliedrico e correlato, nella sua complessità di stimoli, di codici disciplinari, di esperienze, e offre vari e molteplici momenti e occasioni per fare esperienze personali delle quali discutere e riflettere collettivamente o in gruppi ristretti, inoltre permette di far esprimere liberamente il bambino in relazione al proprio pensiero, alle proprie esperienze, alle proprie opinioni.

<https://scuolarinnovata.edu.it/documento/scuola-primaria-curricoli/>

#### SCUOLA SECONDARIA

Il curricolo si apre con una pagina che riporta le competenze chiave della disciplina. Nella tabella successiva si trovano abilità e competenze di tutti e tre gli anni, per ogni disciplina. I contenuti non sono presenti nei curricoli, poiché nella scuola secondaria sono già indicati nelle singole programmazioni disciplinari.

<https://scuolarinnovata.edu.it/documento/scuola-secondaria-curricoli/>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Lingua inglese



- Musica
- Storia

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4



Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

Il curricolo verticale evidenzia le seguenti peculiarità

Centralità della persona: il curricolo riconosce e valorizza l'unicità di ogni studente e studentessa, promuovendo il diritto all'ascolto, al rispetto delle differenze e alla partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. L'educazione civica si costruisce come educazione alla convivenza, all'empatia e alla corresponsabilità.

Progettazione integrata e interdisciplinare: le competenze di cittadinanza vengono sviluppate attraverso percorsi condivisi tra le discipline, con un'attenzione particolare a tematiche quali la legalità, la Costituzione, i diritti umani, la sostenibilità ambientale,

la salute e il digitale. L'educazione civica diventa così spazio reale di dialogo tra saperi, valori e pratiche.

Didattica esperienziale e attiva: si privilegia una didattica basata su esperienze autentiche – laboratori, progetti, uscite sul territorio, service learning, role playing, simulazioni (come il debate o il consiglio comunale dei ragazzi) – in cui gli studenti

possano esercitare la cittadinanza nella pratica, sviluppando spirito critico e senso di appartenenza.

Valorizzazione della scuola come comunità educante: la scuola promuove contesti di apprendimento collaborativi e relazioni educative significative, in cui studenti, docenti, famiglie, enti locali e terzo settore co-costruiscono percorsi di cittadinanza attiva e benessere condiviso.

Attenzione al benessere e alla dimensione relazionale: l'educazione civica si lega strettamente all'educazione socio-affettiva, alla promozione del benessere psico-fisico, alla prevenzione del disagio e alla cura delle dinamiche di gruppo. I temi

dell'inclusione, del contrasto al bullismo e della gestione non violenta dei conflitti diventano parte integrante del curricolo.



Educazione alla sostenibilità e al futuro: la scuola assume un ruolo attivo nel formare cittadini consapevoli, capaci di immaginare e costruire un futuro equo, giusto e sostenibile, nel rispetto dell'ambiente, delle generazioni future e dei diritti

fondamentali.

Valutazione formativa e partecipata: la valutazione dei percorsi di educazione civica si configura come processo riflessivo e dialogico, volto a far emergere competenze, consapevolezze e responsabilità maturate nel tempo, anche attraverso strumenti narrativi, rubriche, diari di bordo e autovalutazioni.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'alunno alla fine del primo ciclo di istruzione conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per

rispondere ai propri doveri di cittadino e in futuro esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e comunitari; è consapevole del valore e delle regole della vita democratica

anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento allo Stato

sociale.

Esercita il rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Ha iniziato ad avvicinarsi alla complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, iniziando a elaborare pensieri e

opinioni personali.

Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società



contemporanea e si

comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispetta l'ambiente, sa curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di contenimento della pandemia. Ha introiettato il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita

democratica.

Opera a favore dello sviluppo ecosostenibile.

Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## Approfondimento

Ogni segmento scolastico contribuisce alla formazione integrale dello studente, secondo un impianto coerente con le Indicazioni Nazionali, i profili di uscita e il quadro delle competenze europee. Inoltre, la progettazione didattica è arricchita da percorsi trasversali e progetti d'Istituto, che rafforzano il legame tra scuola e territorio: educazione civica, sostenibilità, cittadinanza digitale, teatro, espressività, orientamento, sport, benessere emotivo e relazioni sane.

Attraverso questo curricolo, intendiamo formare persone competenti, consapevoli e solidali, capaci di abitare il presente con senso e di costruire, con responsabilità, un futuro più giusto, inclusivo e sostenibile.

E' opportuno precisare alcune peculiarità per i due ordini di scuola



## SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo d'istituto della nostra scuola primaria a metodo Pizzigoni è un'esperienza educativa a misura di bambino. E' un percorso educativo che valorizza la sua naturale curiosità e il suo desiderio di fare. A differenza di un approccio tradizionale, il nostro curricolo non si limita alla trasmissione di nozioni, ma mira a sviluppare competenze attraverso l'esperienza diretta: il bambino osserva e agisce, sperimenta e risolve problemi in prima persona. Il nostro fare scuola non si limita alle attività in aula o negli orti, ma tutte le strutture sono veri e propri laboratori didattici dove l'apprendimento prende vita in una continua interconnessione tra esperienze personali e ambiente circostante perché "scuola è mondo ". Numerose sono, inoltre, le esperienze didattiche nel territorio o nel quartiere che contribuiscono a concretizzare l'apprendimento per competenze. Il curricolo verticale assicura una continuità formativa che si sviluppa lungo l'intero percorso scolastico, dalla prima alla quinta classe. Ogni attività è pensata per costruire gradualmente un solido bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, garantendo una progressione fluida e coerente. In questo modo ogni alunno sarà protagonista di un'esperienza educativa completa, che lo preparerà non solo per le sfide future, ma anche per diventare un individuo consapevole e creativo.

Le due scuole primarie dell'Istituto, Rinnovata e Dante Alighieri, attuano una didattica di Metodo Pizzigoni che prevede, accanto alle discipline comuni a tutte le scuole italiane, la pratica e lo studio di Agraria, il Nuoto, lo studio di uno strumento musicale (flauto), che

rientrano nel curricolo locale e riguardano tutti gli alunni in anni diversi:

- Flauto a partire dalla classe terza,
- Nuoto, con insegnante di Educazione Fisica extra organico, dalla seconda alla quarta,
- Agraria, con perito agrario extraorganico con interventi nella gestione degli orti e in attività specifiche, in tutte le classi delle due scuole.

Nell'ambito dei viaggi d'istruzione, le scuole aderiscono al progetto "Scuola Natura" del Comune di Milano

E' importante sottolineare che il percorso e la metodologia laboratoriale sono in continuità con la scuola secondaria Puecher che afferisce all'Istituto

## SCUOLA SECONDARIA

Una scuola inclusiva, democratica e centrata sul benessere di ciascuno. Il curricolo si fonda su una visione educativa che riconosce ogni ragazza e ragazzo come persona unica, portatrice di diritti,



potenzialità e bisogni specifici. In questo orizzonte, la scuola si configura come una comunità che educa, un luogo in cui si apprende non solo per sé, ma anche con e per gli altri. Siamo una scuola che promuove l'inclusione, la democrazia, la partecipazione attiva e che pone al centro del proprio progetto formativo il benessere integrale degli studenti – fisico, emotivo, cognitivo e relazionale.

Il curricolo è strutturato per garantire pari opportunità di apprendimento a tutti e a ciascuno, valorizzando le differenze come risorsa e promuovendo una didattica attenta all'equità, all'accessibilità e alla personalizzazione dei percorsi.

I saperi disciplinari sono organizzati in un'ottica interdisciplinare, laboratoriale e orientativa, affinché gli studenti possano sviluppare:

- competenze solide e trasferibili;
- capacità critiche e riflessive;
- sensibilità etica e responsabilità sociale;
- spirito creativo, imprenditorialità e cittadinanza attiva.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IC RINNOVATA PIZZIGONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: SCAMBI CULTURALI PERSONALE SCOLASTICO**

La scuola è partner di diversi progetti europei, accoglie da numerosi anni contingenti di dirigenti scolastici e docenti in formazione provenienti da tutta l'Europa, anche da Paesi extraeuropei come Australia o Turchia. Collaboriamo stabilmente con l'Università di Enschede, per la formazione dei futuri insegnanti nel corso Minor. In particolare abbiamo ospitato una delegazione di Dirigenti scolastici provenienti dalla Turchia per un progetto di formazione e scambio Erasmus e dalla Cina con l'Associazione Beijing Depu Cultural Exchange un'organizzazione che si dedica alla formazione didattica E agli scambi culturali tra Europa e Cina.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti

## ○ Attività n° 2: SCAMBIO CULTURALE STUDENTI

Abbiamo avviato un progetto di scambio culturale con la scuola scuola Primaria "Sant Robert Southwell "di Londra attraverso video conferenze con uso di piattaforme online.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



### ○ **Attività n° 3: KET E CLIL**

Tutte le classi quinte e le prime della secondaria hanno svolto attività con la metodologia CLIL

Viene proposto agli alunni di terza la certificazione KET

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche

#### Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 4: SELF ID**

Il progetto Self -ID è un progetto di studio internazionale (Erasmus +) sulla percezione della identità online riferito ad alunni dai 10 ai 14 anni.

- I partner coinvolti nel progetto SELF-ID (oltre alla capofila, l'Università di DOBA in Slovenia) sono:



1. Društvo za komunikacijsku i medijsku kulturu (Croazia)
2. Associazione Le Nius (Italia)
3. Spielmacher (Austria) per sviluppare la escape room da tavolo
4. Istituto Comprensivo Statale Rinnovata Pizzigoni
5. OS JANKA PADEZNIKA MARIBOR (Slovenia)
6. Osnovna skola Ivana Kukuljevica Sakcinskog Ivanec

Le scuole medie sono coinvolte nella fase "PILOTING AND EVALUATION", ma prendono parte anche in misura minore ad altre azioni con contributi specifici.

Nel dettaglio le scuole:

- testano il materiale educativo sviluppato nel progetto (tra cui il Table Escape Room e l'Handbook)
- almeno 5 insegnanti fanno la formazione su come usare il materiale (possono essere 5 insegnanti in tutto l'istituto comprensivo quindi medie, elementari e superiori, fascia 10-14 anni;
- partecipano all'attività di valutazione dell'intervento e forniscono feedback strutturato;
- supportano la raccolta di dati per misurare l'impatto su identità, immagine di sé e autostima degli studenti
- partecipano ai webinar e ai meeting (anche internazionali all'estero) con almeno 1 rappresentante

Le attività chiave del progetto includono la progettazione di materiali formativi e di un escape room da tavolo "analogico".

Questi materiali verranno sperimentati, valutati e finalizzati sulla base dei feedback ricevuti dalle scuole.

Verranno organizzati eventi nazionali, come webinar, e un programma Train-the-Trainer per insegnanti e incontri di apprendimento tra pari, per diffondere i risultati. Il progetto si



concluderà con un simposio finale, che riunirà i portatori di interesse dei quattro Paesi coinvolti.

Il progetto formativo oltre a essere una esperienza di internazionalizzazione, diventa una ricerca azione anche in ambito STEM

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali extra Europa

## Destinatari

- Docenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC RINNOVATA PIZZIGONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Tecnologia e Scienze

La progettazione delle attività di Scienze e Agraria che caratterizzano il curriculum pizzigoniano prevede una sezione Stem che viene così declinata in ogni anno scolastico:

PRIME

I materiali e le macchine semplici: gli attrezzi agricoli, il mulinello.

SECONDE

Le proprietà dei materiali e la loro trasformazione attraverso interazioni.

TERZE

Le forze e le leve. Il dinamometro. Il sistema solare e il tellurio.

QUARTE

Macchine: il torchio e la pigiaderaspatrice. La forza di gravità. Il campo magnetico.

QUINTE

L'energia e le fonti rinnovabili. Costruzione di piccole macchine "a vento". L'elettricità.

L'energia che si trasforma: la dinamo, l'attrito, le turbine. La dinamo

Le attività sono svolte attraverso la sperimentazione diretta e il cooperative learnig.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 2: Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale (bee-bot)**

Utilizzare il coding nella didattica significa educare ad agire consapevolmente la strategia del pensiero computazionale. L'obiettivo è far sviluppare agli alunni la capacità di approcciarsi alle situazioni in modo analitico e di pianificare le soluzioni più idonee dopo aver individuato e separato tra loro i vari aspetti del problema. Il coding si basa infatti su attività finalizzate ad apprendere il pensiero logico e analitico orientato alla risoluzione di problemi. Qualsiasi situazione che richieda una procedura da elaborare, la costruzione di una sequenza di operazioni e un insieme di connessioni da stabilire, può infatti essere utile per applicare il metodo del pensiero computazionale. Attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività informatiche, come per esempio la programmazione di un'applicazione o di un piccolo videogioco, gli alunni non solo imparano a programmare, ma soprattutto programmano per apprendere. Si esercitano quindi a pianificare delle strategie da utilizzare anche in differenti ambiti disciplinari.

Il corso extracurricolare è rivolto ad alunne delle classi terze e quarte per promuovere e valorizzare l'educazione scientifica in campo femminile

(Agenda NORD: Progetto sottoazione: ESO4.6.A2.B)



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Scacchi matti**

Il progetto consiste in un corso introduttivo al gioco degli scacchi

Dopo un primo percorso incentrato sull'apprendimento delle regole e sui principi base del gioco il corso prosegue elaborando strategie di gioco via a via più elaborate.

E' indirizzato agli alunni delle classi quarte e quinte in orario extra scolastico

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: RINNOSTEM**



La didattica STEM unisce sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune che prevedere anche un setting d'aula lontano dalla classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale (realizzate con i fondi del PNRR di Next Generation Class) che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi di applicazione.

Il docente svolge il ruolo di regista mettendo a disposizione i materiali, accompagnando i ragazzi nella ricerca sperimentale incoraggiando lo spirito di iniziativa da parte di tutti per promuovere lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze di problem solving.

Le metodologie STEM è prevista per entrambi gli ordini di scuola.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 5: Puecher Stem**

I progetti STEAM specificatamente rivolti alla scuola secondaria sono organizzati in modo laboratoriale e prevedono



1. Informatica : laboratorio rivolto agli alunni di prima media, per un primo approccio all'uso didattico del digitale. Si svolge durante il tempo prolungato ed è gestito dal professor De F. Si svolge durante il tempo prolungato
2. Robotica e coding : laboratorio rivolto agli alunni di seconda media, per sviluppare le capacità logico-matematiche, per imparare a formulare ipotesi e verificarle, imparare dagli errori, lavorare in gruppo. Si svolge durante il tempo prolungato
3. Primi passi da scienziato : laboratori rivolti agli alunni di prima e seconda media, per promuovere l'apprendimento attivo, stimolare la curiosità scientifica, sviluppare competenze sperimentali, insegnare loro l'utilizzo della strumentazione di un laboratorio. Si svolge durante il tempo prolungato.
4. Laboratorio di fisica: laboratorio rivolto agli alunni di terza media, per un primo approccio alla fisica e alle sue leggi, con il supporto della sperimentazione, in preparazione alla scuola secondaria di secondo grado. Si svolge durante il tempo prolungato.
5. Talenti in gioco : laboratorio rivolto agli alunni di seconda media, approccio ludico e sperimentale per creare giochi digitali con contenuti didattici. Si svolge durante il tempo prolungato
6. Web Radio : progetto rivolto a tutte le classi

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 6: Scienze in Inglese**

Il laboratorio extracurricolare ha l'obiettivo di potenziare l'acquisizione di concetti scientifici, il consolidamento Lingua inglese e sviluppare le competenze sociali



1) Attività: presentazione dei temi affrontati

Strumenti di misurazione: questionari/ osservazioni

Risultati attesi: ampliamento conoscenze

2) Attività: uso in contesti diversi di nuovi vocaboli e strutture

Risultati attesi: maggiore confidenza con la lingua

3) Attività: lavori di gruppo

Strumenti di misurazione: osservazione, presentazioni di gruppo

Risultati attesi: maggior senso civico

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. PUECHER

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

La proposta formativa viene realizzata con il supporto di operatori esterni ed integra le attività di orientamento svolto dal Consiglio di Classe nell'intero triennio

Obiettivo 1: conoscenza di sé : aiutare gli studenti a riflettere sulle proprie attitudini, interessi aspirazioni e capacità. Questo processo di autovalutazione è essenziale per indirizzarli verso un percorso che possa valorizzare i loro talenti e interessi

Attività: I miei punti di forza e punti di debolezza

Strumenti di misurazione: domande aperte

Obiettivo 2: sviluppo delle competenze decisionali: fornire agli studenti strumenti e metodi per prendere decisioni confrontarsi con le proprie aspettative e quelle dei propri familiari e affrontare eventuali dubbi o incertezze

Attività: Intervista ad un adulto di riferimento

Strumenti di misurazione: osservazioni indirette



Obiettivo 3: prevenzione della dispersione scolastica: favorire la scelta di un percorso che sia adeguato agli studenti per ridurre il rischio di abbandono scolastico e di insuccesso

Attività: lo tra 20 anni

Strumenti di misurazione: questionario di restituzione

Incontro formativo con i genitori delle classi terze

Incontri di presentazione di Istituti di secondo grado a cura delle figure strumentali

Le attività vengono svolte e ampliate nei singoli consigli di classe

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	4	40



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● DEBATE

---

Il dibattito strutturato (debate) consiste in una gara di dibattito tra due gruppi di studenti, con tempi di intervento definiti a priori e una giuria che dichiara un vincitore. Nel debate si impara a sostenere una tesi e a controbattere a quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Gli oratori - i debaters - devono essere in grado di portare le argomentazioni più adeguate in vista del proprio scopo, rispettando le regole assegnate e senza prevaricazioni. Gli obiettivi didattici e formativi del debate sono: Sviluppare il pensiero critico □ Affinare le competenze espressive e il public speaking Saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità Valutare diversi punti di vista su una stessa questione Collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo Saper valutare l'efficacia o i limiti dei discorsi altrui E' realizzato da tutte le classi seconde della Puecher in una attività di peer tutoring

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze comunicative e la capacità argomentativa degli studenti. Migliorare il rispetto per opinioni differenti dalle proprie

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Peer tutoring realizzato tramite PTCO Liceo Bottoni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● SCUOLE APERTE

---

La scuola attua una serie di eventi culturali e ricreativi rivolti al Territorio mediante un apposito bando proposto dall'Amministrazione Comunale. Le proposte offerte rientrano nelle aree di riferimento proposte dal Vademecum di Scuole Aperte, e integrano la progettazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'ICS Rinnovata Pizzigoni e consentono alla Scuola di 'aprirsi' al territorio diventando un esempio concreto di aggregazione positiva. I progetti sono stati indirizzati, a seconda della specificità, agli alunni e/o studenti delle scuole dell'ICS, ai loro familiari e all'utenza digitale diventando così un micro polo culturale. Le aree interessate sono:

1. Organizzazione di corsi e laboratori per attività extracurricolari (sportivi, artistici, musicali, linguistici, informatici, artigianato ecc.)
- 2 Organizzazione di eventi o attività rivolti al quartiere (es. apertura della biblioteca scolastica in orario pomeridiano anche ai cittadini) Le proposte che vengono proposte attualmente sono - SARTORIA E DESIGN Lo scopo del laboratorio pomeridiano extracurricolare proposto agli studenti della scuola secondaria è di imparare a ricreare attraverso il riciclo di materiali e capi tessili trasformandoli in nuovi indumenti o accessori moda da indossare acquisendo tecniche complesse attraverso l'utilizzo di strumenti idonei (macchina da cucire, uncinetti, ago da ricamo...). - CICLOFFICINA E' stata allestita una vera



e propria ciclofficina con l'intento di fornire i primi rudimenti dell'arte della manutenzione della bicicletta: dalle piccole riparazioni alla promozione della mobilità leggera. Il laboratorio è realizzato con la collaborazione di personale esterno con competenze nella riparazione, ma soprattutto qualificato nella relazione con preadolescenti che – attraverso le attività pratiche che li coinvolgono con esiti positivi – riescono ad aumentare l'autostima e a migliorare le relazioni tra pari. Con il tempo si vorrebbe aprire il servizio di ciclofficina al territorio. - 1, 2,3 SCACCHI MATTI Un corso di scacchi rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte il cui obiettivo è di passare dalle mosse dei pezzi sulla scacchiera ad un percorso di logica. - ORGANIZZAZIONE DI EVENTI O ATTIVITÀ RIVOLTI AL QUARTIERE Le iniziative coinvolgono l'Istituto come sede di eventi per il territorio sia ricreativi sia informativi con l'obiettivo di fornire ai genitori un Kit di sopravvivenza post pandemia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Aumentare gli eventi aperti alla cittadinanza Aumentare le iniziative extracurricolari per gli studenti

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------



Teatro

Aula generica

## ● GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO

---

L'evento prevede la celebrazione della giornata del teatro a 360° gradi con rappresentazioni teatrali da parte delle classi, momenti di riflessione tematica con il territorio (istituzioni, Registi, Scrittori) e spettacoli di compagnie esterne

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Sperimentare il teatro come strumento didattico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro



### ● RUMORS

Incontri serali dove si progetteranno e realizzeranno eventi per la scuola. Si collaborerà anche con le iniziative di altri gruppi della scuola ed enti del territorio. Organizzazione e partecipazione a eventi di vario genere. L'obiettivo è quello di sviluppare un senso identitario rispetto alla scuola mediante: - la creazione di momenti di conoscenza, scambio e confronto tra adulti della scuola Collaborazione e condivisione rispetto ad alcuni aspetti della vita della scuola - la promozione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Aumentare il senso di identità e appartenenza alla Scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti e genitori

### Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica



### ● MOTORIA

Per la scuola secondaria Incrementare l'offerta di attività legate all'educazione fisica: - Partecipazione ai campionati studenteschi organizzati dall'ufficio scolastico regionale e provinciale - Organizzazione di pomeriggi dedicati alla preparazione delle competizioni - Partecipazione ai trofei di Milano - Organizzazione tornei sportivi di istituto - Organizzazione giornata di fine anno Scuola primaria: - Organizzazione Giochi di squadra sotto forma di trofeo per le classi quinte - Organizzazione giochi nel verde per tutte le classi - Nuoto per le classi seconde, terze e quarte - percorsi psicomotori per le classi prime L'obiettivo trasversale è quello di ampliare le situazioni di sport inclusivo (basket con Socialosa e le squadre di calcio sociale realizzate con YouSport in orario extrascolastico) e di promuovere le prossime Olimpiadi nonché gli sport paraolimpici. E' attiva una squadra (Azzurrini) di calcio per bambini della scuola primaria con particolari fragilità ed è realizzata sempre con YouSport. Per la promozione del Basket, invece, è in essere un accordo con Urania Milano

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Estendere le attività sportive ad un maggior numero di alunni e promuovere comportamenti legati alla tutela del benessere e della salute

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Personale docente interno e Associazioni professionali



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

## ● OFFICINE pUECHER

Promozione di attività laboratoriali soprattutto in ambito artistico-espressivo in vista del superamento delle paure, del miglioramento della motivazione attraverso un metodo attivo, della stimolazione della creatività. Permettere agli alunni di lavorare con compiti di realtà in cui mettere in gioco le competenze. Progettazione di attività nell'ambito artistico espressivo pittorico, coordinamento di tutte le attività che nascono nelle officine, cura dell'acquisto del materiale necessario ai percorsi laboratoriali attivati anche con la scuola primaria, interazione con lo spazio Worm e POLPO, collaborazione agli eventi culturali e agli spettacoli, partecipazione ad eventuali concorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la creatività

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● EDUCAZIONE AL BENESSERE

Il progetto si propone di: Costruire reti con le associazioni presenti sul territorio volte a implementare e ampliare situazioni di benessere a scuola, per costruire percorsi comuni nelle finalità educative; Attivare collaborazioni con enti, istituzioni e altre risorse del territorio per costruire percorsi comuni di azione condivisa; Promuovere fattori di protezione come strategie di tutela alla salute, come stato di benessere a 360°; Percorsi di educazione alla sessualità e di affettività Favorire momenti di formazione ed aggiornamento del personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di stili di vita positivi Promozione del rispetto dell'altro da sé

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LA STANZA DI TUTTI

La Stanza di tutti è uno spazio è dedicato a tutti gli studenti, di tutte le classi; ogni studente può chiedere una consulenza personale della durata massima di cinque colloqui, previa autorizzazione dei genitori. L'accesso agli sportelli è prevalentemente spontaneo e questo rappresenta un elemento importante per garantire sia un alto numero di richieste, sia la qualità dei percorsi da effettuare. Per alcune particolari situazioni, può essere utile prevedere il coinvolgimento degli insegnanti o dei colleghi tutor, che possono consigliare agli studenti di chiedere un appuntamento. Il servizio è anche aperto a tutto il personale scolastico e ai genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

mantenere basso lo standard rispetto agli abbandoni scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

spazio dedicato

## ● ITALIANO LINGUA 2

---

La finalità del progetto è la promozione del successo formativo degli alunni stranieri neo-arrivati in Italia e di quelli che, pur avendo già seguito un loro percorso, hanno ancora bisogno di consolidare e potenziare le loro abilità. In particolare gli studenti di classe terza potranno acquisire consapevolezza delle proprie capacità e affrontare con serenità e con strumenti adeguati l'Esame di Stato. A questi ultimi saranno forniti chiarimenti sul sistema scolastico superiore italiano per effettuare una scelta consapevole ed elementi base per creare mappe concettuali interdisciplinari; saranno inoltre guidati all'utilizzo di qualche software per organizzare il colloquio d'esame. La Scuola ha inoltre realizzato grazie alla collaborazione di YouSport due squadre di calcio sociale per favorire e promuovere l'inclusione. Sono dedicate apposite risorse interne ed esterne grazie alla collaborazione con il personal delle cooperative messe a disposizione dal Polo Start. L'Istituto partecipa al Progetto Fami per favorire le competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria ed è titolare di azioni specifiche previste dall'Agenda Nord per gli alunni della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

umentare le competenze linguistiche degli alunni non italofoeni



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROMOZIONE DELLA LEGALITA'

---

Collaborazione per la costruzione di eventi con enti, associazioni che sono presidi dei valori di libertà e democrazia sul territorio. Le azioni proposte sono legate alla promozione dei diritti umani che stanno al centro del percorso formativo dei nostri studenti. Contrasto al bullismo  
Contrasto alle discriminazioni razziali e di genere Contrasto alla criminalità organizzata  
Valorizzazione della cittadinanza attiva (Giornata della Liberazione, Festa della Repubblica, Giornata della Memoria, Giornata contro la violenza sulle donne) Incontro con testimoni in merito ai temi trattati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Aumentare il senso civico e il rispetto delle regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● GREEN SCHOOL

---

L'Istituto si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni a un atteggiamento di tutela del pianeta. Il metodo Green School prevede l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola. Il progetto ha quindi come finalità la diffusione di buone pratiche all'interno dell'istituto volte a far sviluppare una mentalità attenta al benessere del nostro pianeta. La scuola, infatti, ha il compito e il dovere di essere promotrice del cambiamento comportamentale e mentale necessario per costruire una società più sostenibile. Diffondere e adottare comportamenti virtuosi permette di formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e del benessere comune. Green School si basa sull'apprendimento attivo: in ogni fase del percorso la conoscenza e le azioni si integrano garantendo la coerenza tra il pensiero, lo studio e l'azione. È un processo di co-educazione nel quale l'esperienza stessa genera conoscenza e apprendimento." Facciamo anche parte della rete Scuole Green per promuovere una maggiore conoscenza dei temi ambientali con l'obiettivo di favorire - azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni; - diffusione di buone pratiche



per ridurre l'impatto ambientale della scuola; - incrementare i momenti di pulizia del giardino della scuola con la finalità di "prendersi cura" dei suoi spazi verdi (partecipazione a "Puliamo il Mondo" iniziativa proposta da Legambiente); - intensificare le attività relative alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti; - estendere il progetto di agraria anche alla scuola secondaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Aumentare il rispetto dell'ambiente circostante

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	spazi esterni

## ● AMICA APE

Conoscere le api e il loro mondo attraverso un percorso con l'esperto a scuola oppure un'uscita didattica presso un apiario, visione ragionata di materiale e video educativi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

maggiore conoscenza dell'ambiente e della biodiversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

## ● INCLUSION LAB

---

I laboratori inclusivi sono frutto di un progetto di sperimentazione di didattica laboratoriale. La priorità è quella di potenziare le attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali ottimizzando le risorse. Per poter raggiungere l'obiettivo che l'inclusione sia realmente di TUTTI si propongono degli spazi settimanali di attività laboratoriali strutturate a libera fruizione dove la competenza del docente presente nella singola disciplina, oltre che nelle attività di sostegno, viene ottimizzata e proposta ad un gruppo misto di ragazzi di prima, seconda e terza.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Diffusione attività laboratoriali Intensificazione metodologia apprendimento cooperativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

laboratori artistici

## ● LETTURA E SCRITTURA: OSSERVAZIONE E POTENZIAMENTO PRECOCE

---

a) Formare in modo specifico gli insegnanti sul proprio ruolo di osservatori (nel rispetto delle Linee guida allegate al D.A. L.170/2010 n.5669 del 12/07/2011); b) offrire consulenza e supervisione agli insegnanti; c) individuare precocemente bambini con particolari difficoltà nella lettura e nella scrittura; c) promuovere attività di recupero/rinforzo mirato; e) costruire le basi per una comunicazione più competente ed efficace con le famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

### Migliorare il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC RINNOVATA PIZZIGONI - MIIC8D100N

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valorizzazione della scuola come comunità educante: la scuola promuove contesti di apprendimento collaborativi e relazioni educative significative, in cui studenti, docenti, famiglie, enti locali e terzo settore co-costruiscono percorsi di cittadinanza attiva e benessere condiviso. • Attenzione al benessere e alla dimensione relazionale: l'educazione civica si lega strettamente all'educazione socio-affettiva, alla promozione del benessere psico-fisico, alla prevenzione del disagio e alla cura delle dinamiche di gruppo. I temi dell'inclusione, del contrasto al bullismo e della gestione non violenta dei conflitti diventano parte integrante del curriculum. • Educazione alla sostenibilità e al futuro: la scuola assume un ruolo attivo nel formare cittadini consapevoli, capaci di immaginare e costruire un futuro equo, giusto e sostenibile, nel rispetto dell'ambiente, delle generazioni future e dei diritti fondamentali. • Valutazione formativa e partecipata: la valutazione dei percorsi di educazione civica si configura come processo riflessivo e dialogico, volto a far emergere competenze, consapevolezze e responsabilità maturate nel tempo, anche attraverso strumenti narrativi, rubriche, diari di bordo e autovalutazioni.

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il processo valutativo è globale, integrato, formativo e orientativo. • Globale perché non si concentra unicamente sull'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma si basa sull'osservazione dell'alunno nelle sue interazioni col e nel gruppo, nella sua capacità di collaborare collettivamente all'esperienza formativa propria e dei propri compagni. • Integrato perché necessita di informazioni diverse e



diversificate provenienti da tutte le realtà formative che l'alunno si trova a vivere. • Formativo perché fornisce indicazione e tiene contemporaneamente conto dei livelli di partenza, della capacità di comprensione, delle abilità e delle competenze di ogni singolo alunno (utilizza prove e strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni in situazione di BES), perché è individuale e personalizzato. • Orientativo perché l'analisi dei risultati fornisce informazioni che il docente deve utilizzare per indirizzare la propria azione didattica, l'approccio formativo sull'alunno, la scelta dei contenuti, delle metodologie e degli strumenti più adatti. La valutazione è un giudizio basato sulla raccolta e sull'interpretazione di informazioni e si configura pertanto come un processo di ricerca. Risulta quindi evidente che ogni azione valutativa diventa anche occasione autovalutativa del processo di insegnamento/apprendimento.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si riporta l'allegato A dell'OM 9/1/2025 con la descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio globale è articolato in cinque indicatori: attenzione, interesse, impegno, partecipazione e autonomia. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, anche facendo riferimento a eventuali sanzioni disciplinari.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

come da vigente normativa

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti); - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; - valutazione nel comportamento inferiore a sei decimi

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECONDARIA I GR. PUECHER - MIMM8D101P

### Criteri di valutazione comuni

Sostanzialmente il processo valutativo è globale, integrato, formativo e orientativo. • Globale perché non si concentra unicamente sull'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma si basa sull'osservazione dell'alunno nelle sue interazioni col e nel gruppo, nella sua capacità di collaborare collettivamente all'esperienza formativa propria e dei propri compagni. • Integrato perché necessita di informazioni diverse e diversificate provenienti da tutte le realtà formative che l'alunno si trova a vivere. •

Formativo perché fornisce indicazione e tiene contemporaneamente conto dei livelli di partenza, della capacità di comprensione, delle abilità e delle competenze di ogni singolo alunno (utilizza prove e strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni in situazione di BES), perché è individuale e personalizzato. • Orientativo perché l'analisi dei risultati fornisce informazioni che il docente deve utilizzare per indirizzare la propria azione didattica, l'approccio formativo sull'alunno, la scelta dei contenuti, delle metodologie e degli strumenti più adatti. La valutazione è un giudizio basato sulla raccolta e sull'interpretazione di informazioni e si configura pertanto come un processo di ricerca. Risulta quindi evidente che ogni azione valutativa diventa anche occasione autovalutativa del processo di insegnamento/apprendimento.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Valorizzazione della scuola come comunità educante: la scuola promuove contesti di apprendimento collaborativi e relazioni educative significative, in cui studenti, docenti, famiglie, enti locali e terzo settore co-costruiscono percorsi di cittadinanza attiva e benessere condiviso. • Attenzione al benessere e alla dimensione relazionale: l'educazione civica si lega strettamente all'educazione socio-affettiva, alla promozione del benessere psico-fisico, alla prevenzione del disagio e alla cura delle dinamiche di gruppo. I temi dell'inclusione, del contrasto al bullismo e della gestione non violenta dei conflitti diventano parte integrante del curriculum. • Educazione alla sostenibilità e al futuro: la scuola assume un ruolo attivo nel formare cittadini consapevoli, capaci di immaginare e costruire un futuro equo, giusto e sostenibile, nel rispetto dell'ambiente, delle generazioni future e dei diritti fondamentali. • Valutazione formativa e partecipata: la valutazione dei percorsi di educazione civica si configura come processo riflessivo e dialogico, volto a far emergere competenze, consapevolezza e responsabilità maturate nel tempo, anche attraverso strumenti narrativi, rubriche, diari di bordo e autovalutazioni.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche facendo riferimento a eventuali sanzioni disciplinari. Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Nella tabella vengono riportati i criteri di valutazione che fanno riferimento alle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità

### **Allegato:**

corrispondenza voti \_ giudizi I e II 2025\_2026.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti); - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; - valutazione nel comportamento inferiore a sei decimi

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA RINNOVATA PIZZIGONI - MIEE8D101Q

PRIMARIA DANTE ALIGHIERI - MIEE8D102R

### **Criteri di valutazione comuni**

Sostanzialmente il processo valutativo è globale, integrato, formativo e orientativo. • Globale perché non si concentra unicamente sull'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma si basa sull'osservazione dell'alunno nelle sue interazioni col e nel gruppo, nella sua capacità di collaborare collettivamente all'esperienza formativa propria e dei propri compagni. • Integrato perché necessita di informazioni diverse e diversificate provenienti da tutte le realtà formative che l'alunno si trova a vivere. • Formativo perché fornisce indicazione e tiene contemporaneamente conto dei livelli di partenza, della capacità di comprensione, delle abilità e delle competenze di ogni singolo alunno (utilizza prove e strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni in situazione di BES), perché è individuale e personalizzato. • Orientativo perché l'analisi dei risultati fornisce informazioni che il docente deve utilizzare per indirizzare la propria azione didattica, l'approccio formativo sull'alunno, la scelta dei contenuti, delle metodologie e degli strumenti più adatti. La valutazione è un giudizio basato sulla raccolta e sull'interpretazione di informazioni e si configura pertanto come un processo di ricerca. Risulta quindi evidente che ogni azione valutativa diventa anche occasione autovalutativa del



processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. Si riporta l'allegato A dell'OM 9/1/2025 con la descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti.

## **Allegato:**

Allegato-A\_OM-Valutazione-primaria\_def.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Valorizzazione della scuola come comunità educante: la scuola promuove contesti di apprendimento collaborativi e relazioni educative significative, in cui studenti, docenti, famiglie, enti locali e terzo settore co-costruiscono percorsi di cittadinanza attiva e benessere condiviso. • Attenzione al benessere e alla dimensione relazionale: l'educazione civica si lega strettamente all'educazione socio-affettiva, alla promozione del benessere psico-fisico, alla prevenzione del disagio e alla cura delle dinamiche di gruppo. I temi dell'inclusione, del contrasto al bullismo e della gestione non violenta dei conflitti diventano parte integrante del curriculum. • Educazione alla sostenibilità e al futuro: la scuola assume un ruolo attivo nel formare cittadini consapevoli, capaci di immaginare e costruire un futuro equo, giusto e sostenibile, nel rispetto dell'ambiente, delle generazioni future e dei diritti fondamentali. • Valutazione formativa e partecipata: la valutazione dei percorsi di educazione civica si configura come processo riflessivo e dialogico, volto a far emergere competenze, consapevolezza e responsabilità maturate nel tempo, anche attraverso strumenti narrativi, rubriche, diari di bordo e autovalutazioni.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio globale è articolato in cinque indicatori: attenzione, interesse, impegno, partecipazione e autonomia



## **Allegato:**

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Come da vigente normativa



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti con particolare attenzione per gli alunni con bisogni speciali. L'equipe docente utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, partecipano insieme agli esperti esterni alla redazione del GLO e collaborano alla stesura di PEI coerenti al piano dell'offerta formativa. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e lezioni di italiano L2 per gli studenti stranieri da poco in Italia utilizzando i docenti assegnati per il potenziamento. È nata una collaborazione con una Associazione cinese che aiuta l'Istituto a migliorare l'inclusione degli studenti cinesi iscritti in numero sempre crescente. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci perché sono monitorati e rimodulati sugli esiti degli studenti.

##### Punti di debolezza:

Per garantire l'effettiva inclusione degli alunni è necessario riconsiderare la capienza massima delle richieste di iscrizione di alunni con diversa abilità, per poter predisporre un più efficace piano di inclusione. È necessario inoltre valutare l'impatto del metodo sulle varie tipologie di disabilità in modo da selezionare le attività più corrispondenti alle differenti esigenze educative. Sono in aumento gli arrivi di studenti NAI nel corso dell'intero anno scolastico.

### Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



L'inclusione scolastica è la base e il fondamento della futura integrazione sociale, necessita, quindi, dell'esistenza di una rete di sostegni rintracciabile sia in ambiente scolastico sia in quello extrascolastico. Non basta garantire l'accesso alla scuola ad alunni con bisogni speciali, è necessario avviare un processo ampio e articolato che coinvolga l'intero sistema scolastico. Insegnanti e operatori scolastici, educatori o assistenti alla comunicazione, si confrontano e raccolgono il maggior numero di informazioni significative per progettare un piano di intervento condiviso ed efficace. Nell'Istituto operano: docenti di sostegno, ai quali è riconosciuta l'effettiva contitolarità sulla classe; partecipano alla programmazione educativo/didattica, all'elaborazione e alla verifica delle attività di competenza dei Consigli di classe (team di classe), dei consigli di Interclasse e dei Collegi Docenti e al GLO; assistenti educatori, assegnati alle Istituzioni scolastiche in casi particolari (come da certificazione sanitaria) in aggiunta al team docente, al fine di garantire il rinforzo a relazioni positive e, ove possibile, il raggiungimento dell'autonomia personale; assistenti alla comunicazione, la cui presenza è assicurata grazie ad una convenzione tra l'Amministrazione provinciale ed Associazioni e/o Enti allo scopo di facilitare la comunicazione e l'integrazione scolastica; referenti BES: due per le disabilità certificate (uno per la primaria e uno per la secondaria), due per disturbi evolutivi specifici (uno per la primaria e uno per la secondaria) e uno per gli svantaggi linguistico-culturali (per primaria e secondaria); il loro compito è quello di coordinare gli insegnanti che hanno bambini con bisogni educativi speciali, realizzare una mappatura delle certificazioni e delle relazioni sanitarie a inizio o in corso d'anno, coordinare e proporre eventuali ampliamenti dell'offerta formativa d'istituto, farsi portavoce con il dirigente scolastico delle diverse organizzazioni dei team; partecipare ai consigli di classe (cdc/team), se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PDP e PEI, se richiesto; organizzare momenti di approfondimento, formazione, aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; aggiornarsi sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. In ambito extra scolastico. L'Istituto ha rapporti con: AIAS, Benedetta D'Intino, CRESCO, Don Gnocchi, Farsi Prossimo, Università Milano- Bicocca, UONPIA, UST. Sono necessari però anche un confronto e una collaborazione costanti con la famiglia e le strutture sanitarie per la messa a punto delle strategie d'apprendimento più efficaci. La condivisione è utile per la realizzazione delle modalità didattiche inclusive volte a favorire la piena realizzazione dello studente in ambito scolastico e di vita. Per questo PEI e PDP vengono redatti congiuntamente tra insegnanti, specialisti e famiglie, e si realizzano incontri più istituzionali di coinvolgimento dei genitori, come la partecipazione al GLI, ai colloqui di team/interclasse o con gli specialisti. Solo così la certificazione assume un significato educativo, piuttosto che sanitario. Tutte le figure interne alla scuola, per attuare un percorso di inclusione per i bambini con bisogni speciali, creano ambienti, situazioni ed attività che permettano la piena valorizzazione degli studenti con i loro punti forza attraverso la sperimentazione diretta e il vissuto quotidiano. Si parte dal presupposto che l'inclusione per essere



piena ed effettiva debba riguardare tutti gli ambiti e tutte le persone con cui costantemente gli studenti si relazionano. Gli studenti BES partecipano tendenzialmente a tutte le attività e lavori proposti, è compito degli insegnanti modificare i contesti e il modo di svolgerli perché siano adatti alle loro abilità e competenze. Per questo si propongono diverse modalità di lavoro come tutoring, lavori di gruppo, discussioni collettive e lavori a coppie. Si favorisce e si premia la cooperazione più che la competizione. Il semplice modo che hanno i docenti di relazionarsi con gli alunni è lo specchio di come loro si devono relazionare fra pari. Avere una visione inclusiva significa anche valorizzare i talenti e le differenti tipologie di intelligenza (Gardner) che ogni bambino veicola. Pertanto nella Scuola Primaria si potenziano discipline come agraria, nuoto e musica in accordo con le indicazioni metodologiche pizzigoniane. Nella Scuola Secondaria si privilegia una metodologia laboratoriale soprattutto nelle discipline di studio (laboratorio di scienze e di informatica) o in quelle artistiche (arte, musica) per attivare strategie di cooperative learning e peer education al fine di sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti valorizzando le competenze e l'autonomia personale di ogni alunno. L'Istituto Comprensivo gode di alcuni edifici espressamente costruiti per favorire la fruizione di spazi esterni che consentono un apprendimento attivo (aule all'aperto, giardini, serre, orti, recinti con animali, piscina...). Le risorse di cui sopra sono valorizzate tramite la condivisione tra i diversi plessi e/o ordini di scuola durante la didattica quotidiana al fine di garantire maggiori opportunità formative e inclusive. Nella scuola secondaria è presente uno spazio polivalente e polifunzionale, le Officine Puecher, utilizzato per una didattica esperienziale e lo sviluppo delle relazioni tra pari e con i docenti. Sono poi presenti in ogni piano "aule SOS" dove si possono utilizzare libri semplificati e materiale specifico e dove gli tutti alunni possono trovare l'aiuto di cui necessitano sia dal punto di vista didattico che nel superamento delle difficoltà emotive e il laboratorio di italiano L2 con sussidi didattici specifici, anche plurilingue, atti a sviluppare le competenze comunicative e linguistiche in genere. Nella scuola Secondaria inoltre è presente uno Sportello d'Ascolto e di counselling per i ragazzi, curato da uno psicologo counsellor della Cooperativa Farsi prossimo.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella sezione Processi di definizione dei PEI sono descritti gli attori che partecipano alla stesura del documento. Si ribadisce e sottolinea che il PEI è - e deve essere - un documento redatto a più mani perché deve avere una visione a 360° dell'intervento educativo. Solo così la certificazione assume un significato educativo, piuttosto che sanitario.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

PEI e PDP vengono redatti congiuntamente tra insegnanti, specialisti e famiglie, e si realizzano incontri più istituzionali di coinvolgimento dei genitori, come la partecipazione al GLI, ai colloqui di team/interclasse o con gli specialisti. Il ruolo della famiglia è quindi attivo e propositivo.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è personalizzata in base a quanto definito nei singoli PEI o nel PDP

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetti di raccordo per favorire la continuità con altre istituzioni

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



## Approfondimento

---

L'Istituto è dotato di un Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia

Il protocollo d'accoglienza è un documento che viene deliberato dal Collegio docenti. Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni neoarrivati in Italia (NAI), definisce i compiti e i ruoli degli operatori scolastici, traccia le diverse fasi dell'accoglienza, delle attività di inserimento in classe e di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che pertanto viene periodicamente integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate e della più recente normativa vigente.

Inoltre è attiva una collaborazione in regime di convenzione con l'Associazione Huaxia per la mediazione dell'integrazione della e la coesione sociale comunità cinese di Milano



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

Il sistema organizzativo che caratterizza l'Istituto è pensato per adattarsi a un ambiente che muta rapidamente e tiene conto della fluidità del contesto normativo e sociale. E' una struttura che sa riconoscere quando è necessario un cambio di direzione e getta le basi per promuovere una visione condivisa che tiene conto delle possibili connessioni, quella visione che Peter Senge definisce "l'arte di vedere la foresta e gli alberi": sapere di appartenere a un gruppo consente di 'vedere' obiettivi che vanno al di là delle prospettive dei singoli.

L'Istituto ha una grande capacità di promuovere reti o di farne parte costruendo un forte legame con il Territorio e le Università. Oltre alle convenzioni per le reti di scopo o di ambito, sono numerose le richieste per avere come partner l'Istituto in progetti o iniziative formalizzate con manifestazioni di interesse. Sono numerosi i Progetti per le Competenze Trasversali di Orientamento (PCTO) con diverse scuole secondarie di Milano e dell'Hinterland.

Nella fitta rete di relazioni, è sicuramente significativo il rapporto che la Scuola Rinnovata ha con Opera Pizzigoni soprattutto per quanto attiene alla formazione e all'Archivio Storico.

La Scuola crede nell'importanza della partecipazione attiva e propositiva delle famiglie che si concretizza attraverso le collaborazioni con l'Associazione Genitori in Rinnovata (AGIR) per le scuole primarie e di Rumors per la secondaria. L'ICS fa parte delle seguenti Reti: Ambito 21 Scuole del Municipio 8 Scuole Green Rete di scuole per l'Assistente Tecnico E ha le seguenti convenzioni con Yousport (per le squadre di calcio inclusivo e progetto Azzurrini) con il Comune di Milano per le attività di contaminazione metodologica e la fattoria didattica con l'Università Bicocca e Cattolica per i progetti formativi di tirocinio di Scienze della Formazione Primaria con diverse università (anche telematiche) per i tirocini dei TFA o per le abilitazioni



Gli Uffici Amministrativi, invece, sono suddivisi in - area didattica: si occupa delle pratiche relativi agli alunni con personale dedicato agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria uscite didattiche, in modo particolare dei viaggi di istruzione, del registro elettronico gestione servizi integrativi comunali - **area personale: si occupa delle pratiche economiche e giuridiche del personale scolastico** sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato e dell'organizzazione del personale ausiliario La Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo- contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento; Supporta nelle attività previste dal piano di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV; Coordina le attività e i progetti in supporto ai referenti dei singoli plessi; Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA nella gestione organizzativa e amministrativa dell'Istituto; Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA per l'individuazione dei docenti destinatari del compenso per lo svolgimento di attività aggiuntive; Predispone il calendario e relativa coordinazione delle attività aggiuntive e funzionali per le scuole primarie; Collabora nell'esecuzione delle deliberazioni prese dagli Organi collegiali; Collabora in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente, nell'accertamento dell'orario di servizio ed in merito al rispetto delle norme previste dal regolamento interno inerente la vigilanza sugli alunni ed il rispetto delle regole e dell'ambiente; Aggiorna il Dirigente sulle criticità emerse nella diverse sedi; Coordina e organizza,

2



è di supporto all'ufficio di segreteria nella gestione degli orari dei docenti delle scuole primarie per la riorganizzazione del servizio in caso di sciopero; Accoglie e favorisce l'inserimento dei docenti neoarrivati; Collabora nel promuovere e coordinare gli interventi e le attività volte ad ottimizzare l'utilizzazione delle risorse professionali e strumentali dell'Istituto; Collabora nella fase delle iscrizioni e della formazione delle classi; Segnala ogni eventuale anomalia o disfunzione eventualmente riscontrate ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale dell'Istituto. Segnala al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di pericolo per gli alunni e per il personale in servizio; Coordina l'orario del personale docente e si accerta del suo rispetto; Collabora nella stesura dei progetti per la formazione e l'aggiornamento professionale; Collabora con il Dirigente Scolastico nei rapporti con le famiglie degli alunni.

Funzione strumentale

PTOF Esamina le schede dei progetti didattici proposti per l'ampliamento dell'offerta formativa per verificarne la fattibilità e la coerenza con le finalità del POF e con i criteri di qualità indicati dal Collegio dei docenti; redige e aggiorna il documento POF secondo gli orientamenti e le scelte del Collegio dei docenti; Ricerca informazioni su progetti nazionali, europei, in rete ed elabora progetti a fronte di finanziamenti esterni; Fornisce supporto alla stesura dei progetti; Sostiene e coordina la progettazione dell'offerta formativa; Predispone momenti di valutazione annuale e semestrali e

2



di monitoraggio delle attività del POF (didattiche e extracurricolari); Coordina le prove comuni in ingresso e finali (modalità, tempi, raccolta degli esiti), elabora e restituisce i loro risultati; Realizza forme di autovalutazione in relazione al servizio erogato; Avvia e realizza forme di monitoraggio del livello di soddisfazione dell'utenza; Fornisce supporto al DS nella predisposizione e nel monitoraggio del piano di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV; Effettua il monitoraggio dei progetti didattici; Collabora con il DS nella predisposizione di modalità di controllo dei processi

Responsabile di plesso	Svolge la funzione di fiduciario del Dirigente e lo supporta nella attività di coordinamento del plesso	1
Animatore digitale	Cura e coordina: - formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso momenti formativi anche con le famiglie e altri attori del territorio e favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale - creazione di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. - coordina il team digitale di istituto	1
funzione strumentale continuità ed	CONTINUITA': Coordina e gestisce le attività di accoglienza e continuità Coordina le attività	6



orientamento

relative alla formazione delle classi secondo i criteri deliberati dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto; Fornisce supporto all'Ufficio alunni per le iscrizioni; Collabora con il Dirigente per la realizzazione delle giornate di presentazione delle scuole. Elabora e coordina i progetti relativi alle azioni di continuità; Coordina le attività di raccordo territoriale; Fornisce supporto alle azioni di passaggio tra un ordine e l'altro.

**ORIENTAMENTO:** Coordina e gestione lo sportello orientativo; Fornisce Supporto formativo- informativo agli studenti, alle famiglie, ai docenti; Fornisce supporto orientativo agli studenti BES o in particolari situazioni; Coinvolge il C.d.I. nei progetti orientativi; Potenzia i percorsi comunicativi tra scuola e famiglia; Favorisce il raccordo con le scuole del territorio e con gli enti locali; Monitora dati; Raccoglie esiti a distanza; Coordina progetti orientativi di Istituto e territoriali con particolare riguardo agli alunni con bisogni speciali

**CONTINUITA':** Coordina e gestisce le attività di accoglienza e continuità. Coordina le attività relative alla formazione delle classi secondo i criteri deliberati dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto; Fornisce supporto all'Ufficio alunni per le iscrizioni; Collabora con il Dirigente per la realizzazione delle giornate di presentazione delle scuole. Elabora e coordina i progetti relativi alle azioni di continuità; Coordina le attività di raccordo territoriale; Fornisce supporto alle azioni di passaggio tra un ordine e l'altro con particolare riguardo agli alunni con bisogni speciali



Funzione strumentale  
alunni

Predisporre gli interventi e i servizi per gli alunni in situazione di disagio e diversamente abili; Collabora con il Dirigente nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; Coordina l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni anche in collaborazione con il coordinatore di Dipartimento Integrazione scolastica; Coordina i rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; Coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; Cura il raccordo tra PEI e le progettazioni di classe, con la predisposizione di percorsi didattici specifici congruenti e integrati; Adotta metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali; Cura i rapporti con le famiglie; Valorizza il contributo educativo delle famiglie; Ricerca, organizza e promuove la diffusione di interventi, strategie, mezzi, sussidi, contatti con enti e personale specializzato (es. sportello d'ascolto) ecc ai fini dell'integrazione e della reale inclusione degli alunni in situazione di disagio, degli alunni diversamente abili, degli alunni stranieri, degli alunni con DSA sia già certificato che da accertare e segnalare; Elabora e realizza progetti a fronte di finanziamenti esterni; Collabora con il Dirigente scolastico e con i collaboratori del Dirigente alla formazione delle classi secondo i criteri deliberati dal Collegio e dal Consiglio

6



d'Istituto; Predisporre interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio; Collabora con il Dirigente nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con DSA e BES; Coordina l'azione degli insegnanti curricolari e di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni; Coordina i rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; Coordina i progetti di continuità a favore degli alunni con DSA e BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola; Cura il raccordo tra PDP e le progettazioni di classe, con la predisposizione di percorsi didattici specifici congruenti e integrati; Adotta metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali; Valorizza il contributo educativo delle famiglie; Aggiorna il Protocollo di accoglienza e predisporre il modello di Piano Didattico Personalizzato; Collabora e guida i docenti per la redazione del Piano Didattico Personalizzato; Organizza iniziative di formazione; Coordina le attività del GLI; Ricerca, organizza e coordina interventi, strategie, mezzi, sussidi, contatti con enti e personale specializzato (es. sportello d'ascolto) ecc. ai fini dell'integrazione e della reale inclusione degli alunni in situazione di disagio, degli alunni diversamente abili, degli alunni stranieri, degli alunni con DSA sia già certificato che da accertare e segnalare, degli alunni con BES; Elabora e realizza progetti a fronte di finanziamenti esterni



Referente bullismo, cyberbullismo, legalità	Promuove la cultura della legalità nell'ICS Cura e coordina: - iniziative di formazione per i docenti - iniziative didattiche con gli studenti - azioni di prevenzione	3
Presidenti di Interclasse	Presiede (su delega del Dirigente scolastico), coordina e conduce le riunioni di Intersezione/Interclasse, individuando anche un docente verbalizzante a rotazione; Cura il collegamento tra Dirigenza e insegnanti, sottoponendo al Dirigente scolastico eventuali questioni rilevanti; Accoglie gli eventuali docenti nuovi all'interno dell'Interclasse/Intersezione e cerca di favorirne l'inserimento; Cura la raccolta e le gestione della documentazione (programmazioni, test d'ingresso e finali, piano viaggi e visite di istruzione, procedura di adozioni libri di testo ecc.); Partecipare alle riunioni previste dallo staff di Dirigenza	5
Referente ambientale	Coordina le attività e i progetti di educazione ambientale e partecipa alla Rete di Scuole Green	1
Referente tirocini	Coordina le attività con le Università e i PCTO in merito a tirocini e attività di promozione del Metodo Pizzigoni	1
Referente progetto benessere	Coordina le attività e i progetti di educazione al benessere, alla sessualità e le attività di prevenzione a tutela della salute	1
Coordinatori di classe	Presiede il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Propone al Dirigente scolastico argomenti da aggiungere all'o.d.g. dei Consigli di Classe; Verifica, in quanto responsabile del contenuto dei verbali delle riunioni dei Consigli di classe, che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto e accurato; Promuove e coordina	18



lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche e la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale deliberata dal Consiglio di classe; Predisporre la Programmazione didattico-educativa della classe; Predisporre la Relazione finale dell'attività svolta dalla classe; Verifica periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale e propone al Consiglio strategie utili al raggiungimento degli obiettivi; Ricorda agli studenti i cui genitori sono rappresentanti di classe il calendario delle riunioni dei Consigli di Classe perché ci sia il più possibile un dialogo proficuo scuola-genitori; Invia al Dirigente scolastico un report sintetico della riunione del Consiglio di classe in caso di assenza dello stesso; Cura la completa redazione dei PDP per gli alunni DSA/BES e la consegna ai rispettivi genitori. Cura inoltre la verifica finale sugli stessi; Controlla che tutte le operazioni dei Consigli e degli scrutini siano effettuate esaustivamente, che il caricamento dei voti da parte dei docenti del Consiglio di classe sul portale sia effettuato nei tempi e nelle modalità debite; Propone il voto di comportamento in sede di scrutinio; Introduce la riunione per l'elezione dei Rappresentanti di classe dei genitori; Cura l'accoglienza dei supplenti temporanei, aiutandoli, anche con il coordinatore del Dipartimento di materia, ad organizzare il loro lavoro; Gestisce le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola/genitori in rappresentanza del



Consiglio di classe; Interviene per la soluzione dei problemi disciplinari e controlla che il regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato; Fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe; Controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la Dirigenza nel caso di situazioni particolari; Cura in maniera particolare i rapporti con le famiglie degli alunni problematici; Partecipa ad eventuali riunioni, che si rendessero necessarie, con il Dirigente scolastico ed altri docenti per affrontare specifiche problematiche; Predispose le lettere di notifica ai genitori sull'andamento didattico-disciplinare dei loro figli; Interloquisce con le Funzioni Strumentali al POF, i collaboratori del Dirigente scolastico e con il docente referente di sede. In caso di coordinamento di classi terze: □ predispose il Consiglio Orientativo per gli studenti (su apposito modello) □ raccoglie le relazioni delle singole discipline per il Presidente della Commissione d'esame □ interloquisce con il Presidente della Commissione d'esame □ coordina la predisposizione (per la somministrazione) delle prove d'esame

Referente biblioteca	Si occupa del registro digitale delle biblioteche e della catalogazione dei testi dei vari plessi. Coordina le commissioni di riferimento e i volontari a supporto	2
Referenti informatica e tecnologia	Supportano l'animatore digitale nella gestione delle strumentazioni digitali e multimediali.	4
Referente orario	Cura la stesura degli orari Scuola Sec. I Grado	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto linguistico agli alunni con background migratorio e di inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di supporto linguistico agli alunni con background migratorio e NAI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività laboratoriali a supporto dell'inclusione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di supporto linguistico agli alunni con background migratorio e NAI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio acquisti

Si occupa dell'area amministrativa, contabile e patrimoniale

Ufficio per la didattica

si occupa delle pratiche relativi agli alunni con personale dedicato agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria uscite didattiche, in modo particolare dei viaggi di istruzione, del registro elettronico gestione servizi integrativi comunali

Ufficio Personale

Si occupa delle pratiche economiche e giuridiche del personale scolastico sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato e dell'organizzazione del personale ausiliario

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito 21

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete Municipio 8

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete delle Scuole del Municipio 8 prevede la partecipazione degli Istituti Comprensivi del Territorio.

La finalità della Rete è quella di attivare percorsi di scambio e di condivisione per coordinare le modalità di erogazione del servizio e del servizio integrato con il Comune.

La proficua collaborazione con il Municipio consente di realizzare progetti ed iniziative comuni nel Territorio, ad esempio il Campus per l'Orientamento e la School Week ed è una importante occasione per far conoscere le attività che vengono promosse dalle scuole.

Il coordinamento della Rete è assegnato ogni anno al Dirigente di uno degli Istituti Comprensivi del Municipio

**Denominazione della rete: Rete di Scuole Green**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete tra Istituzioni scolastiche per assistente tecnico di informatica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Yousport

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Associazioni sportive  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)  
• Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: membro della convenzione

## Approfondimento:

L'obiettivo è creare un modello di centro sportivo fondato sull'inclusione di categorie oggi considerate diverse o fragili consapevoli che l'incontro fra le diversità realizza concretamente un'idea sostenibile di società futura da promuovere come modello di riferimento.

Sono stati riqualificati i due campi sportivi polifunzionali situati presso la scuola Dante (cfr approfondimenti specifici)



## Denominazione della rete: Contaminazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Formatore

## Approfondimento:

---

Il protocollo di intesa ha la finalità di proseguire la contaminazione metodologica ispirata al Metodo Pizzigoni della Scuola Primaria "G.L.Radice", e nella Scuola primaria Massaua, nelle sue attuali sedi site a Milano in via Scrosati 3 e 4 - Istituto Comprensivo Cardarelli-Massaua.



## Denominazione della rete: Accordo di rete per la conduzione e il funzionamento della fattoria didattica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

membro della convenzione

### Approfondimento:

---

L'accordo definisce le modalità di collaborazione tra scuola, l'Amministrazione Comunale e il Centro Per la Giustizia Riparativa e la Mediazione Penale per la conduzione della fattoria didattica.

## Denominazione della rete: Convenzioni con Università

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Istituto ospitante di tirocini a diverso titolo

## Approfondimento:

---

L'istituto ha una convenzione con le Università Bicocca e Cattolica come sede di tirocinio ed ospita ogni anno un numero significativo di studenti della facoltà di Scienze della Formazione Primaria o iscritti ai corsi TFA di Sostegno per effettuare il monte ore annuale di tirocinio previsto. Alcuni studenti effettuano la tesi finale sul metodo o compiono studi e ricerche anche con il supporto dell'Archivio Storico

## Denominazione della rete: Scuole Aperte

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

membro della convenzione

## Denominazione della rete: Rete QuBi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

L'Istituto ospita uno dei due sportelli di Prossimità organizzato dalla rete e partecipa al progetto territoriale "Organizzare la speranza" promosso con i fondi di "Con i bambini"

## Denominazione della rete: **Convenzione Associazione HUAXIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

membro della convenzione



## Approfondimento:

---

La convenzione ha per oggetto la reciproca collaborazione per coesione sociale della comunità cinese, favorendo l'integrazione sul territorio e nella scuola dell'obbligo da un lato, mantenendo le tradizioni e diversità culturale dall'altro, col fine di favorire una maggiore partecipazione alla vita scolastica delle famiglie.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, le parti promuovono ed offrono le seguenti attività:

- Mediazione linguistica culturale, tra le famiglie e scuola, con mediatori gratuiti o retribuiti dalla Huaxia aps;
- Traduzioni scritte di documenti, comunicazioni, mail;
- Corso doposcuola "Ponte Ciao", con collaboratori bilingue italiano-cinese, per gli studenti cinesi dell'istituto con comprovate difficoltà economiche e di apprendimento, individuati dall'istituto; Il corso sarà gratuito, con volontari e collaboratori messi a disposizione e retribuiti dalla Huaxia;
- Campus e corsi di lingua cinese, tenuti dalla Huaxia aps, in spazi concessi dall'Istituto;



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Si attiveranno, nei limiti delle risorse disponibili, per tutto il personale della scuola, iniziative di aggiornamento delle competenze in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro sia per le figure sensibili sia, in modo più generico, per tutto il personale

Tematica dell'attività di formazione	prevenzione e sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• lezione partecipata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Scuola digitale

---

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'impiego della strumentazione in dotazione nell'Istituto con particolare riguardo alla metodologia STEM



Tematica dell'attività di formazione Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione espressiva (teatro e cinema)**

Proseguimento delle attività formative volte alla didattica teatrale e cinematografica

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Effetto scuola

---

Lettura e analisi degli esiti scolastici e per progettare interventi di miglioramento

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Educazione alla sessualità

---

Formazione specifica al personale per affrontare le tematiche di educazione alla sessualità nel gruppo classe

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: **Questione di metodo**

Supporto formativo e riflessione metodologica sul metodo Pizzigoni

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Tematica dell'attività di formazione

prevenzione e sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Dematerializzazione

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione

---

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Passweb

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniati nei seguenti ambiti:

per gli amministrativi: segreteria digitale – supporto all'offerta formativa - sostegno alla gestione tecnico amministrativa - ottimizzazione del processo di dematerializzazione

per i collaboratori scolastici: assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica e di sicurezza